



REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE
Segreteria Generale della Programmazione
Direzione Programmi Comunitari

DOCUP Obiettivo 2 2000-2006
Comitato di sorveglianza
Venezia, 01-02 dicembre 2003

VERBALE

RIUNIONE TECNICA PREPARATORIA
Venezia, 01 dicembre 2003

Presenti:

MEMBRI EFFETTIVI:

- **Adriano Rasi Caldogno** – Segretario Generale Programmazione
- **Aldo Bianchi** – Segretario Regionale Attività Produttive
- **Ferdinando Schiavon** – Autorità di Gestione
- **Loris Costantini** – Segretario Reg. Bilancio e Finanza
- **Maria Giuseppina Caldarola** – Ministero Economia e Finanze - supplente
- **Roberto Bertaggia** – Autorità Ambientale - supplente
- **Tiziana Marcolin** – Ministero Economia e finanze IGRUE - supplente
- **Bido Roberto** – Autorità di Pagamento - supplente

MEMBRI A TITOLO CONSULTIVO:

- **Filippo Turli** – Commissione Europea Dg Regio
- **Pasquale d’Alessandro** - Commissione Europea Dg Regio
- **Silvia Occhialini** – Categorie Economiche
- **Pasqualetto Lucio** - Consiglio Regionale
- **Roberta Lazzari** – Unioncamere - supplente

PARTECIPANO INOLTRE:

- **Giorgio Martini** – IPI
- **Francesco Colletti** – Dipartimento Provinciale del Tesoro
- **Bruna Zolin** – Valutatore
- **Fulvio Cesarin** – Valutatore
- **Roberto Rognoni** – Segreteria Attività Produttive
- **Maurizio Morelli** – Direzione Artigianato
- **Giorgio Tamaro** – Direzione Industria
- **Alberto D’Incà Levis** – Direzione Commercio
- **Michela Cossu** – Direzione Commercio
- **Alessandro Rota** – Direzione Turismo
- **Roberto Collodel** – Direzione Turismo
- **Fabio Strazzabosco** – Direzione Geologia e Ciclo dell’Acqua
- **Luigi Masia** – Direzione Tutela dell’Ambiente
- **Carlo Bartolini** – Task Force Ambientale
- **Margaretha Breil** - Task Force Ambientale
- **Sarah Vanin** – Task Force Ambientale
- **Stefano Foramiti** - Task Force Ambientale
- **L. Szpyrkowicz** - Task Force Ambientale
- **Fabio Zuliani** – Direzione Programmi Comunitari
- **Stefano Tinazzi** – Direzione Programmi Comunitari

- **Paola Favaretto** - Direzione Programmi Comunitari
- **Paola Restiglian** – Direzione Programmi Comunitari
- **Maria Angela Albanese**– Direzione Programmi Comunitari
- **Marta Sassella** – Direzione Programmi Comunitari
- **Chiara Duse** – Direzione Programmi Comunitari
- **Sabrina Venturini** – Direzione Programmi Comunitari
- **Annalisa Stoppele** – Direzione Programmi Comunitari
- **Francesca Del Favero** – Direzione Comunicazione e Informazione
- **Gianfranco Trabuio** – Direzione Bilancio
- **Alberto Conte** – Unità Complessa Energia
- **Alberto Brunetti** - Unità Complessa Energia

COMITATO DI SORVEGLIANZA DOCUP OB.2
Venezia, 02 dicembre 2003

Presenti:

MEMBRI EFFETTIVI:

- **Floriano Pra** – Assessore Regionale ai Fondi Comunitari
- **Adriano Rasi Caldognò** – Segretario Generale Programmazione
- **Ferdinando Schiavon** – Autorità di Gestione
- **Roberto Casarin** – Autorità Ambientale
- **Gianfranco Trabuio** – Segretario Reg. Bilancio e Finanza - supplente
- **Diego Martignon** – Segretario Regionale Attività Produttive – supplente
- **Roberto Bido** – Autorità di Pagamento - supplente
- **Maria Giuseppina Caldarola** – Ministero Economia e Finanze - supplente
- **Tiziana Marcolin** – Ministero Economia e finanze IGRUE - supplente

MEMBRI A TITOLO CONSULTIVO:

- **Filippo Turli** – Commissione Europea Dg Regio
- **Pasquale d'Alessandro** - Commissione Europea Dg Regio
- **Silvia Occhialini** – Categorie Economiche
- **Maurizio Florian** – Autorità di Gestione POR Ob.3 – supplente
- **Gilberto Bellò** – Forze Sociali - CISL - supplente
- **Beatrice De Bacco** - Unioncamere - supplente

PARTECIPANO INOLTRE:

- **Giorgio Martini** – IPI
- **Francesco Colletti** – Dipartimento Provinciale del Tesoro
- **Bruna Zolin** – Valutatore
- **Fulvio Cesarin** – Valutatore
- **Roberto Rognoni** – Segretario Regionale Attività Produttive – supplente
- **Maurizio Morelli** – Direzione Artigianato
- **Fabio Favaretto** – Direzione Industria
- **Alberto D'Inca Levis** – Direzione Commercio
- **Michela Cossu** – Direzione Commercio
- **Clara Peranetti** – Direzione Turismo
- **Andrea Costantini** – Direzione Geologia e Ciclo dell'Acqua
- **Maurizio Zanta** - Direzione Geologia e Ciclo dell'Acqua
- **Fabio Fior** - Direzione Tutela dell'Ambiente
- **Roberto Bertaggia** – Servizio coordinamento Ambientale
- **Carlo Bartolini**– Task Force Ambientale
- **Sarah Vanin** – Task Force Ambientale
- **Fabio Zuliani** – Direzione Programmi Comunitari
- **Stefano Tinazzi** – Direzione Programmi Comunitari

- **Paola Favaretto** - Direzione Programmi Comunitari
- **Paola Restiglian** – Direzione Programmi Comunitari
- **Maria Angela Albanese**– Direzione Programmi Comunitari
- **Marta Sassella** - Direzione Programmi Comunitari
- **Chiara Duse** – Direzione Programmi Comunitari
- **Sabrina Venturini** – Direzione Programmi Comunitari
- **Annalisa Stoppele** – Direzione Programmi Comunitari
- **Francesca Del Favero** – Direzione Comunicazione
- **Gianfranco Trabuio** – Direzione Bilancio
- **Alberto Conte** – Unità Complessa Energia
- **Alberto Brunetti** - Unità Complessa Energia

Comitato di sorveglianza DOCUP 2 (2000-2006)
Venezia, 01- 02 dicembre 2003

VERBALE

Il Comitato si riunisce alle ore 10:20 del giorno 02 dicembre 2003, presso la sede di Palazzo Giovanelli – S. Croce 1681/A, Venezia. La seduta del Comitato è stata preceduta da una riunione tecnica preparatoria tenutasi presso la medesima sede il giorno 01 dicembre 2003 alle ore 10:00.

La presidenza è assunta dall'Assessore Floriano Pra.

Le decisioni assunte dal Comitato sono le seguenti:

PUNTO 1) all'o.d.g.: Stato di attuazione delle singole misure ed avanzamento del programma con particolare riferimento alla regola del disimpegno automatico

L'Autorità di gestione, arch. Schiavon, e le strutture competenti per misura illustrano lo stato di avanzamento del DOCUP Ob. 2 (2000-2006) (**vedi allegato n. 1**)

Il rappresentante della Commissione Europea, dott. Turli, esprime soddisfazione per l'avanzamento finanziario e fisico del Programma ma lamenta una carenza nella comunicazione in itinere sullo stato di avanzamento delle misure ed evidenzia l'importanza di svolgere più di un Comitato di Sorveglianza nel corso di un anno. Inoltre chiede che vengano chiarite le cause che hanno determinato l'insuccesso del bando sulle Ville Venete relativamente alla Misura 3.2.

Il rappresentante della Commissione Europea, dott. D'Alessandro, evidenzia l'importanza di porre l'accento anche sugli aspetti di tipo qualitativo dell'attuazione in considerazione del fatto che gran parte dei risultati sono stati conseguiti nel periodo da luglio a settembre.

Con riferimento alla Misura 1.2 chiede chiarimenti sulle modalità di attuazione, gli eventuali problemi riscontrati e notizie sull'esistenza di un flusso di informazioni da parte di Veneto Sviluppo che garantisca all'Autorità di Gestione un'attività di sorveglianza sull'effettiva assegnazione dei contributi ai beneficiari finali.

Chiede infine se il mancato recepimento della Direttiva CE n. 77/2001 possa compromettere l'attuazione della Misura 2.2 e sollecita informazioni più dettagliate sull'approvazione dei piani dei rifiuti relativamente all'Asse 4.

Il rappresentante del Ministero dell'Economia e Finanze, dott.ssa Caldarola esprime il suo apprezzamento sui risultati raggiunti dalla Regione Veneto che hanno permesso di evitare il disimpegno automatico.

L'Autorità di gestione, arch. Schiavon, ribadisce quanto già espresso alla Commissione nell'incontro di primavera del 2003 tenutosi a Bologna e cioè che lo sforzo attuativo si sarebbe realizzato nel corso dell'estate/autunno 2003. Prende atto inoltre della richiesta della Commissione di sviluppare il sistema di comunicazione e si impegna a fornire

in futuro maggiori informazioni alla Commissione Europea e al Comitato anche attraverso l'organizzazione di più incontri durante l'anno.

Relativamente alla Misura 1.2 il Dirigente regionale della Direzione Artigianato, dott. Morelli, fornisce i chiarimenti richiesti evidenziando la complessità della Misura che richiede lunghi tempi di avvio ma che nel contempo registra progressivi avanzamenti. Inoltre riferisce che l'attività svolta da Veneto Sviluppo è sottoposta a continui monitoraggi, verifiche e controlli al fine di rilevare le eventuali anomalie e proporre gli opportuni correttivi.

Il rappresentante dell'Unità Complessa Energia, ing. Conte, riferisce che la Direttiva 77/2001 ha effetti sulla semplificazione delle procedure. Conseguentemente il mancato recepimento della stessa non comporta un inutilizzo dei fondi della Misura 2.2 ma unicamente un rallentamento nell'attuazione.

Il rappresentante della Direzione Turismo, dott.ssa Peranetti, informa che i principali problemi riscontrati nel bando per le Ville Venete della Misura 3.2 sono stati oggetto di analisi in collaborazione con l'Associazione Ville Venete, che hanno comportato degli aggiustamenti al bando stesso, riproposto con scadenza al 01.03.2004.

Per quanto concerne l'Asse 4 la Direzione Geologia e Ciclo dell'Acqua, nella persona dell'Ing. Strazzabosco, per quanto riguarda le acque reflue fornisce chiarimenti in ordine alla competenza degli ATO (Ambiti territoriali Ottimali) e sulla situazione relativa all'adozione dei rispettivi Piani d'Ambito; la Direzione Tutela dell'Ambiente, nella persona del Dott. Masia, rappresenta lo stato dell'arte dei piani provinciali dei rifiuti, tutti adottati dalle rispettive Amministrazioni Provinciali, che, in applicazione delle norme vigenti, devono prevedere l'ubicazione dei nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti in aree idonee nell'ambito delle singole zone territoriali omogenee produttive o per servizi tecnologici.

In conclusione il Comitato prende atto dello Stato di Attuazione del Programma e del conseguimento degli obiettivi finanziari necessari a non incorrere nel meccanismo del disimpegno automatico.

La Regione del Veneto registra la richiesta di organizzare un maggior numero di Comitati di Sorveglianza e anticipa che, nel corso del 2004, verranno organizzati un Comitato entro marzo e un Comitato entro fine anno.

PUNTO 2) all'o.d.g.: Presentazione della "Relazione di monitoraggio dei criteri per l'assegnazione della riserva di premialità del 4% (art. 44 Reg. CE 1260/99)

L'Autorità di gestione, arch. Schiavon, illustra la Relazione in oggetto (**vedi allegato n. 2**) evidenziando i risultati conseguiti relativamente al criterio di gestione, di efficacia

finanziario, dimostrando il raggiungimento degli obiettivi prefissati per l'assegnazione della riserva di premialità.

Il rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dott.ssa Caldarola, sottolinea che le proposte di monitoraggio delle singole Regioni costituiranno la base per l'inoltro, in tempo utile, della proposta nazionale alla Commissione Europea e che a breve verranno quindi convocate le Regioni.

Il rappresentante della Commissione Europea, dott. Turli, chiede informazioni sui controlli effettuati e sulle eventuali difficoltà riscontrate.

L'Autorità di gestione, arch. Schiavon, riferisce che il rapporto di monitoraggio sulla riserva di premialità contiene le informazioni sui controlli eseguiti e che, in ogni caso, ad oggi non sono state rilevate irregolarità.

In conclusione il Comitato prende atto dei risultati raggiunti dalla Regione Veneto per l'assegnazione della riserva di premialità del 4%.

PUNTO 3) all'o.d.g.: Presentazione del "Rapporto di valutazione intermedia" (art. 42 Reg. CE 1260/99)

Il valutatore indipendente, nella persona della prof.ssa Zolin, illustra i contenuti del Rapporto di Valutazione intermedia.

In particolare evidenzia che il rapporto si riferisce al 30 giugno 2003 precisando che per i soli aspetti finanziari è stato prodotto un aggiornamento al 30 settembre 2003. Ciò giustifica la diversità con i dati evidenziati nel rapporto di monitoraggio per la riserva di premialità, rispondendo così ad un'osservazione della Commissione Europea relativamente al grado di raggiungimento del target.

Ulteriori aggiornamenti sono in fase di predisposizione e a breve verrà trasmesso il rapporto definitivo.

Il rappresentante dell'IPI, dott. Martini, ricorda che è già stata avviata con l'Autorità di gestione un'attività di task force con l'obiettivo di fornire una fotografia degli incentivi alle imprese presenti a livello regionale.

Il Segretario Generale della Programmazione, dott. Rasi Caldugno, informa che i risultati della valutazione verranno presi in considerazione ai fini della riprogrammazione di metà periodo e della destinazione delle risorse della riserva di premialità del 4%. A tal fine, a breve, verrà predisposto un documento contenente le linee guida regionali; lo stesso sarà sottoposto all'approvazione del partenariato e della Giunta Regionale e, successivamente, presentato alla riunione del Comitato di Sorveglianza prevista per i primi mesi del 2004.

Il rappresentante del Ministero dell'Economia e Finanze, dott.ssa Caldarola, sottolinea la necessità di un maggior coordinamento tra le diverse tipologie di fondi operanti su uno stesso territorio. Ciò al fine di evitare la concorrenza tra i fondi stessi, creando sinergia e una maggiore razionalizzazione.

Il rappresentante delle Categorie Economiche, dott.ssa Occhialini, concorda con il rappresentante del Ministero dell'Economia e Finanze e si complimenta per il lavoro svolto dal valutatore indipendente.

Il rappresentante della Commissione Europea, dott. Turli, lamenta la mancata partecipazione ai Comitati di Sorveglianza delle Forze Sociali.

Il rappresentante delle Forze Sociali, dott. Bellò, replica una assidua partecipazione ai Comitati ritenendo nel contempo non necessario intervenire alla riunione preparatoria per la trattazione particolarmente tecnica degli argomenti.

In conclusione il Comitato prende atto del Rapporto di valutazione intermedia unitamente alle precisazioni fornite.

PUNTO 4) all'o.d.g.: Varie ed eventuali

Il Segretario Regionale dell'Ambiente e Lavori Pubblici, Ing. Casarin, in qualità di Autorità Ambientale, introduce il Dott. Bertaggia, il quale consegna ai componenti del Comitato i nuovi elenchi dei Comuni che hanno una porzione del territorio entro aree SIC e ZPS, in base a quanto definito dalle deliberazioni della Giunta regionale nn. 448 e 449 del 21.02.2003. Inoltre, illustra la relazione annuale (agosto 2002-luglio 2003), redatta in collaborazione con la Task Force Ambientale, che fornisce un dettaglio delle attività intraprese e programmate nell'ambito del Piano operativo di cooperazione sistematica tra Autorità Ambientale e Autorità di Gestione (**vedi allegato n. 3**).

Il Comitato di Sorveglianza prende atto della Relazione annuale.

Il Presidente, in conclusione, ringrazia i presenti e assicura sull'impegno della Regione per conseguire i risultati previsti.

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Fabio Zuliani

IL PRESIDENTE
F.to Ass. Floriano Pra

DOCUP OBIETTIVO 2 (2000-2006) – REGIONE VENETO

Breve relazione sullo stato di attuazione al 30.09.03

La spesa

Come si evidenzia nell'allegata Tabella 1 che riepiloga le spese sostenute al 30.09.03 e rendicontate dall'Autorità di Pagamento con nota prot. n. 45865/42.02.13 del 09.10.2003 i pagamenti relativi alla spesa pubblica ammontano per il programma nel suo complesso a € **126.805.649,74**. Se si considera che la spesa pubblica prevista dal piano finanziario per l'annualità 2001 è di € 94.660.456,00 e che la quota da rendicontare entro il 31.12.03 per non incorrere nel disimpegno automatico si riferisce ad una spesa pubblica di € **59.621.229,00** (pari all'annualità 2001 al netto dell'anticipo inoltrato) è evidente come il risultato raggiunto rappresenti un pieno raggiungimento degli obiettivi prestabiliti.

Il confronto con le spese dichiarate al 30.06.2003 (pari a € 9.430.583,44) evidenzia come vi sia stata una forte accelerazione dei pagamenti negli ultimi mesi dovuta sostanzialmente ai tempi di predisposizione e approvazione dei documenti di programmazione nonché ai tempi tecnici di attuazione delle singole misure ed in particolare di quelle a bando.

I tempi

Il DOCUP della Regione Veneto, ricevuto dalla Commissione europea il 12.12.2000, è stato approvato dalla stessa con decisione C(2001) 2889 del 26.11.2001. Immediatamente dopo il Comitato di sorveglianza, nella riunione del 12.12.2001, ha provveduto all'approvazione del Complemento di programmazione, su cui la Commissione europea ha espresso con nota del 27.03.02 il proprio accordo vincolato al recepimento di osservazioni relative ad alcune misure. Conseguentemente il Comitato di sorveglianza nella riunione del 20.11.2002 ha approvato una nuova versione del Complemento di programmazione su cui la Commissione europea ha espresso il proprio accordo con nota del 28.08.2003.

L'attuazione

Le modalità di attuazione del Programma sono illustrate nell'allegata Tabella 2. In particolare nel periodo 2002 – inizio 2003 si è provveduto alla predisposizione ed apertura dei bandi di gara per la maggior parte delle misure. Considerati pertanto i tempi tecnici per la presentazione delle domande, l'istruttoria delle stesse, l'approvazione dei progetti ammessi a finanziamento e l'avvio delle realizzazioni, gran parte delle spese sono state sostenute nei mesi di **luglio-settembre 2003**. Ciò nonostante la sensibilizzazione fatta nei confronti dei beneficiari finali e l'interesse riscontrato sul territorio da parte di alcune misure hanno permesso il raggiungimento, nel complesso, di buoni risultati. Tra tutte va evidenziata la misura 1.4 "Aiuti al commercio e rivitalizzazione dei centri urbani" in cui le domande di finanziamento presentate hanno superato notevolmente le risorse previste dalla misura tanto da indurre la Regione, vista

la qualità degli interventi, a scorrere le graduatorie finanziando ulteriori progetti con risorse proprie.

Per quanto riguarda invece le misure attuate a regia regionale, esse sono caratterizzate da tempi di avvio più veloci, ma da maggiori lentezze attuative (determinate dai tempi delle gare di appalto, dai vincoli normativi ecc....). Anche per tali misure, tuttavia, la selezione di progetti già in fase esecutiva, la **forte pressione** esercitata nei confronti dei beneficiari finali e l'interesse espresso dal territorio ad una rapida realizzazione degli interventi stessi ha permesso il raggiungimento di ottime performance. Tra tutte si segnalano la Misura 2.1 "Aree attrezzate per l'ubicazione di servizi alle imprese", la misura 2.4 "Intermodalità e logistica", la misura 4.1 "Infrastrutture ambientali" che, tra l'altro, prevede l'utilizzo di ulteriori risorse regionali per il finanziamento di progetti aggiuntivi finanziati nell'ambito delle Intese Istituzionali di Programma ed inseriti tra i cosiddetti Progetti di Prima Fase.

Anche le misure che interessano l'erogazione a fondi di capitale a rischio e a fondi di garanzia (la misura 1.2 "Fondo di rotazione per l'artigianato" e la misura 1.3 "Aiuti alla capitalizzazione dei consorzi fidi") hanno contribuito al raggiungimento del risultato attraverso l'attivazione dei fondi stessi.

Infine, relativamente alle misure che presentano un ritardo, va sottolineato quanto segue:

- Relativamente alla misura 2.2 "Interventi di carattere energetico" il ritardo è conseguenza della particolare complessità degli interventi da realizzare, considerato il settore in oggetto. I bandi di gara hanno tuttavia trovato un forte riscontro sul territorio, particolarmente nelle zone Obiettivo 2, e le domande pervenute risultano superiori alle risorse a disposizione. Si prevede pertanto per tale misura un forte recupero nei prossimi anni
- Relativamente alla misura 2.3 "Attività di ricerca e di trasferimento di tecnologia", è stato necessario adattare la Scheda misura del Complemento di programmazione alle osservazioni e richieste di chiarimento formulate dalla Commissione europea; il bando di gara è attualmente in fase di predisposizione.
- Relativamente alla misura 2.5 "Sviluppo della società dell'informazione", il ritardo è dovuto alla necessità di pervenire prima dell'avvio della misura all'approvazione del Piano regionale sulla Società dell'Informazione, conformemente a quanto richiesto dal DOCUP; allo stato attuale sono già in fase di attuazione alcuni progetti a regia regionale mentre è in fase di predisposizione il bando di gara.

STATO DI ATTUAZIONE
OBIETTIVO 2 ANNI 2000-2006 E SOSTEGNO TRANSITORIO ANNI 2000-2005

Valori in Euro

ASSI E MISURE	SPESA PUBBLICA PIANO FINANZIARIO	Pagamenti b.f. PROCOM spesa pubblica certificata al 30/09
Asse 1. Potenziamento e sviluppo delle imprese	257.458.274,00	84.907.869,98
021. Potenziamento e sviluppo delle imprese	200.989.564,00	65.160.005,38
ST1. Potenziamento e sviluppo delle imprese - Sostegno transitorio	56.468.710,00	19.747.864,60
Misura 1.1	100.617.556,00	5.575.060,07
0211. Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese	77.384.260,00	3.734.539,31
ST11. Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese - Sostegno transitorio	23.233.296,00	1.840.520,76
Misura 1.2	52.521.488,00	52.521.488,00
0212. Fondo di rotazione per l'artigianato	41.001.872,00	41.001.872,00
ST12. Fondo di rotazione per l'artigianato Fondo di rotazione per l'artigianato - Sostegno transitorio	11.519.616,00	11.519.616,00
Misura 1.3	42.810.502,00	19.449.894,93
0213. Aiuti alla capitalizzazione dei consorzi fidi	30.257.044,00	13.696.615,67
ST13. Aiuti alla capitalizzazione dei consorzi fidi - Sostegno transitorio	12.553.458,00	5.753.279,26
Misura 1.4	31.213.786,00	7.229.891,89
0214. Aiuto al commercio e rivitalizzazione dei centri urbani	24.368.270,00	6.595.443,31
ST14. Aiuto al commercio e rivitalizzazione dei centri urbani - Sostegno transitorio	6.845.516,00	634.448,58
Misura 1.5	15.563.488,00	0,00
0215. Servizi alle imprese	13.246.664,00	0,00
ST15. Servizi alle imprese - Sostegno transitorio	2.316.824,00	0,00
Misura 1.6	6.097.202,00	131.535,09
0216. Interventi di animazione economica	6.097.202,00	131.535,09
Misura 1.7	8.634.252,00	0,00
0217. Contributi per la ricerca e l'innovazione	8.634.252,00	0,00
Asse 2. Infrastr. Per la competitività del sistema produttivo regionale	146.465.152,00	27.563.691,06
022. Infrastr. Per la competitività del sistema produttivo regionale	114.340.730,00	24.811.962,30
ST2. Infrastr. Per la competitività del sistema produttivo regionale - Sostegno transitorio	32.124.422,00	2.751.728,76
Misura 2.1	62.845.800,00	15.168.975,72
0221. Aree attrezz. per l'ubicazione di serv. alle imprese	43.492.060,00	12.417.246,96
ST21. Aree attrezz. per l'ubicazione di serv. alle imprese - Sostegno transitorio	19.353.740,00	2.751.728,76
Misura 2.2	18.107.594,00	0,00
0222. Investimenti di carattere energetico	12.120.118,00	0,00
ST22. Investimenti di carattere energetico - Sostegno transitorio	5.987.476,00	0,00
Misura 2.3	5.333.694,00	0,00
0223. Attività di ricerca e trasferimento di tecnologia	3.389.564,00	0,00
ST23. Attività di ricerca e trasferimento di tecnologia - Sostegno transitorio	1.944.130,00	0,00
Misura 2.4	47.451.402,00	12.394.715,34
0224. Intermodalità e logistica	47.451.402,00	12.394.715,34
Misura 2.5	12.726.662,00	0,00
0225. Sviluppo della società dell'informazione	7.887.586,00	0,00
ST25. Sviluppo della società dell'informazione - Sostegno transitorio	4.839.076,00	0,00

Asse 3 . Turismo e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale	94.401.368,00	1.107.293,20
023. Turismo e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale	73.696.174,00	1.069.546,04
ST3. Turismo e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale - Sostegno transitorio	20.705.194,00	37.747,16
Misura 3.1	24.445.200,00	0,00
0231. Ricettività e strutture di supporto all'attività turistica	24.445.200,00	0,00
Misura 3.2	69.956.168,00	1.107.293,20
0232. Diversificaz. dell'off. turistica e prolung. della stagionalità	49.250.974,00	1.069.546,04
ST32. Diversificaz. dell'off. turistica e prolung. della stagionalità - Sostegno transitorio	20.705.194,00	37.747,16
Asse 4. Ambiente e territorio	71.516.186,00	12.522.471,44
024. Ambiente e territorio	55.830.434,00	9.724.711,64
ST4. Ambiente e territorio - Sostegno transitorio	15.685.752,00	2.797.759,80
Misura 4.1	27.176.150,00	7.624.575,88
0241. Infrastrutture ambientali	21.215.564,00	6.116.325,35
ST41. Infrastrutture ambientali - Sostegno transitorio	5.960.586,00	1.508.250,53
Misura 4.2	32.897.446,00	3.873.365,51
0242. Tutela del territorio	25.682.000,00	2.971.510,05
ST42. Tutela del territorio - Sostegno transitorio	7.215.446,00	901.855,46
Misura 4.3	5.721.296,00	1.024.530,05
0243. Monitoraggio, informazione ed educazione ambientale	4.466.436,00	636.876,24
ST43. Monitoraggio, informazione ed educazione ambientale - Sostegno transitorio	1.254.860,00	387.653,81
Misura 4.4	5.721.294,00	0,00
0244. Aiuti alle imprese per la tutela dell'ambiente	4.466.434,00	0,00
ST44. Aiuti alle imprese per la tutela dell'ambiente - Sostegno transitorio	1.254.860,00	0,00
Asse 5. Assistenza tecnica	2.288.516,00	704.324,06
025. Assistenza tecnica	1.786.572,00	507.235,43
ST5. Assistenza tecnica - Sostegno transitorio	501.944,00	197.088,63
TOTALE	572.129.496,00	126.805.649,74
di cui Obiettivo 2	446.643.474,00	101.273.460,79
di cui Sostegno transitorio	125.486.022,00	25.532.188,95

Obiettivo 2 anno 2001 spesa pubblica

€ 94.660.456,00

Anticipo introitato

€ 35.039.227,00

Quota da rendicontare al 30.10.2003

€ 59.621.229,00

Pagamenti al 30/09/2003

€ 126.805.649,74

Tabella 2

MISURA	BANDI	REGIA REGIONALE	OGGETTO
1.1 "Aiuti agli investimenti di piccole e medie imprese"	DGR n. 3920 del 31.12.2001 DGR n. 291 del 7.02.2003		
1.2 "Fondo di rotazione per l'artigianato"	DGR n. 1063 del 11.04.2003		
1.3 "Aiuti alla capitalizzazione dei consorzi fidi"	DGR n. 3219 del 8.11.2002		
1.4 "Aiuti al commercio e rivitalizzazione dei centri urbani"	DGR n. 73 del 18.01.2002		
1.5 "Servizi alle imprese"	DGR n. 292 del 07.02.2002 DGR n. 1166 del 18.04.2003		
1.6 "Interventi di animazione economica"	DGR n. 2077 del 26.07.2002 DGR n. 609 del 10.03.2003		
1.7 "Contributi per la ricerca e l'innovazione"	DGR n. 1065 del 11.04.2003 DGR n. 2633 del 8.08.2003		Azione a) Azione b)
2.1 "Aree attrezzate per l'ubicazione di servizi alle imprese"	DGR n. 2070 del 26.07.2002 DGR n. 2368 del 9.08.2002	DGR n. 834 del 12.04.2002 DGR n. 2372 del 9.08.2002 DGR n. 1713 del 30.05.2003	Individuazione progetti (integrazione) Individuazione ulteriori progetti
2.2 "Investimenti di carattere energetico"	DGR n. 1682 del 21.06.2002		
2.4 "Intermodalità e logistica"	DGR n. 2383 del 9.08.2002	DGR n. 834 del 12.04.2002 DGR n. 4145 del 30.12.2002	Individuazione progetti (integrazione) Individuazione ulteriori progetti
2.5 "Sviluppo della società dell'informazione"		DGR n. 1713 del 30.05.2003	Individuazione progetti
3.1 "Ricettività e strutture a supporto dell'attività turistica"	DGR n. 3217 del 8.11.2002		

Tabella 2

3.2 "Diversificazione dell'offerta turistica e prolungamento della stagionalità"	DGR n. 1573 del 23.05.2003	DGR n. 2381 del 9.08.2002 DGR n. 1966 del 24.06.2003	Bando progetto "Ville venete" Individuazione progetti integrati Individuazione progetti integrati
4.1 "Infrastrutture ambientali"		DGR n. 835 del 12.04.2002 DGR n. 4145 del 30.12.2002 DGR n. 1713 del 30.05.2003	Individuazione progetti Individuazione ulteriori progetti Individuazione ulteriori progetti
4.2 "Tutela del territorio"		DGR n. 835 del 12.04.2002 DGR n. 4145 del 30.12.2002	Individuazione progetti Individuazione ulteriori progetti
4.3 "Monitoraggio, informazione ed educazione ambientale"		DGR n. 2384 del 9.08.2002	Approvazione programma ARPAV
4.4 "Aiuti alle imprese per la tutela dell'ambiente"	DGR n. 1295 del 18.05.2002 DGR n. 368 del 4.02.2003		
5.1 "Assistenza tecnica"	DGR n. 119 del 25.01.2002		

**Misura 1.1 azione a)
“Aiuti agli investimenti di PMI”**

Relazione sullo stato di attuazione al 30.09.2003

Attuazione procedurale

La misura 1.1 azione a) “Aiuti agli investimenti di PMI”, nell’ambito dell’Asse I “Potenziamento e sviluppo delle imprese”, è attivata tramite il cofinanziamento del regime di aiuto della 488/92 a gestione Ministero per le Attività Produttive.

La procedura per l’attivazione degli interventi previsti nella misura 1.1 azione a) ha seguito il seguente iter:

1. stipula di una Convenzione tra il MAP-DGCII (in data 29/01/2003) (in qualità di organismo responsabile) e la Regione (in qualità di Autorità di Gestione del DOCUP) finalizzata a definire le competenze e a regolamentare le procedure finanziarie e gli aspetti gestionali.
2. stipula di una Convenzione tra la Regione (Autorità di Gestione) e l’I.P.I. (organismo operante in house al MAP) (in data 31/01/2003) incaricato dello svolgimento degli aspetti gestionali relativi alla Sottomisura (monitoraggio, sorveglianza, comunicazione, informazione, rendicontazione, etc.)

Azione A.1 Aiuti agli investimenti di PMI L. 488/92 – Industria”

In data 12/05/2003 il Ministero ha emanato il decreto di agevolazione delle iniziative rientranti nell’8° e 11° bando 488/92 da agevolare con risorse DOCUP.

In data 27/05/2003 il Ministero ha emanato il decreto di agevolazione delle iniziative rientranti nel 14° bando 488/92 da agevolare con risorse DOCUP

Le risorse Docup impegnate sull’Azione A.1 sono pari a 15.373.717,44 euro relativi ai contributi per i progetti ammissibili in obiettivo 2 (di cui 1.550.961,44 euro a valere sull’8° bando industria, 5.367.622,00 euro a valere sull’11° bando industria e 8.455.134,00 euro a valere sul 14° bando) e 4.614.546,32 euro relativi ai progetti ammissibili nelle aree a sostegno transitorio (di cui 1.214.417,32 euro a valere sull’ 8° bando industria, 3.227.071,00 euro a valere sull’11° bando industria, e 173.058,00 euro a valere sul 14° bando).

La Regione Veneto ha trasferito risorse al MAP pari a 20.000.000,00 euro (di cui 15.381.860,40 per ob. 2 e 4.618.139,60 per aree a st) con DGR 593 del 20/12/02.

Attuazione Azione A.1

Lo stato di attuazione complessivo della Azione A.1 al 30.09.2003 risulta essere il seguente: i progetti di investimento agevolati sono in tutto 135 (27 a valere sull’8° bando industria, 61 a valere sull’11° e 47 a valere sul 14°bando industria) per un importo complessivo di investimenti attivati ed ammessi alle agevolazioni pari a 220.482.470,06 euro a fronte di un finanziamento pubblico concesso di 19.985.123,30 euro.

Attuazione finanziaria

1. Spese certificate

Il MAP con nota prot. 969071 del 7 ottobre 2003 ha certificato spese al 30 settembre 2003 per un totale di 2.573.995,10 euro, così suddivise per annualità:

Mis. 1.1- Az. A.1	2001	2002	2003	TOTALE
Ob. 2	-	1.071.414,74	381.755,61	1.453.170,35
Aree S.T.	121.398,35	577.379,38	422.047,02	1.120.824,75
TOTALI	121.398,35	1.650.796,12	805.805,63	2.573.995,10

Azione A.2 Aiuti agli investimenti di PMI L. 488/92 – Turismo”

In data 29/10/2003 il Ministero ha emanato il decreto di agevolazione delle iniziative rientranti nel 9° e 12° bando 488/92 turismo da agevolare con risorse DOCUP.

Le risorse Docup impegnate sull'Azione A.2 sono pari a 5.349.902,58 euro relativi ai contributi per i progetti ammissibili in obiettivo 2 (di cui 2.461.590,58 euro a valere sul 9° bando turismo e 2.888.312,00 euro a valere sul 12° bando turismo) e 3.306.416,86 euro relativi ai progetti ammissibili nelle aree a sostegno transitorio (di cui 557.943,86 euro a valere sul 9° bando turismo e 2.748.473,00 euro a valere sul 12° bando turismo).

La Regione Veneto ha trasferito risorse al MAP pari a 8.655.869,44 euro (5.349.557,58 euro per ob. 2 e 3.306.311,86 per aree a ST) con DGR n. 244 del 5/08/2003.

Attuazione Azione A.2

Lo stato di attuazione complessivo della Azione A.2 al 30.09.2003 risulta essere il seguente: i progetti di investimento agevolati sono in tutto 48 (di cui 14 a valere sul 9° bando turismo e 34 a valere sul 12° bando turismo) per un importo complessivo di investimenti attivati ed ammessi alle agevolazioni pari a 84.642.848,21 euro a fronte di un finanziamento pubblico concesso di 8.649.992,16 euro.

Attuazione finanziaria

2. Spese certificate

Il MAP con nota prot. 969071 del 7 ottobre 2003 ha certificato spese al 30 settembre 2003 per un totale di 1.987.850,29 euro, così suddivise per annualità:

Mis. 1.1- Az. A.2	2001	2002	2003	TOTALE
Ob. 2	-	586.793,17	831.634,14	1.418.427,31
Aree S.T.	-	350.685,91	218.737,07	569.422,98
TOTALI	-	937.479,08	1.052.374,21	1.987.850,29

Sottomisura 1.1 azione a) 1			
“Aiuti agli investimenti di PMI L. 488/92 – Industria			
Riepilogo attuazione al 30.09.2003 (e aggiornamento al 26 novembre 2003)			
	Totale	Ob. 2	Aree ST
n. progetti	135	89	46
Impegni	19.985.123,30	15.372.601,45	4.612.521,85
Pagamenti certificati	2.573.995,10	1.453.170,35	1.120.824,75
Pagamenti 26 novembre	4.203.214,1		

Sottomisura 1.1 azione a) 2			
“Aiuti agli investimenti di PMI L. 488/92 - Turismo			
	Totale	Ob. 2	Aree ST
n. progetti	48	30	18
Impegni	8.649.992,16	5.343.680,30	3.306.311,86
Pagamenti certificati	1.987.850,29	1.418.427,31	569.422,98
Pagamenti 26 novembre	2.228.248,72		

In sintesi :

Totale pagamenti al 26 novembre
 incremento dal 30 settembre

6.431.462,78
1.869.617,39

MISURA 1.1 “Aiuti agli investimenti di piccole e medie imprese”
Azione b 1) “ Aiuti agli investimenti di piccole e medie imprese già esistenti a prevalente partecipazione femminile”

Struttura Responsabile: Direzione Industria
Spese sostenute al 30.09.2003: € 0,00

Stato di attuazione al 30.09.2003

L'azione in questione ricalca gli schemi normativi e operativi della L. 215/92 “Azioni positive per l'imprenditoria femminile”. Le domande presentate sono 536. l'istruttoria è molto complessa e onerosa; sono state richieste integrazioni documentali per circa il 90% dei progetti presentati. L'approvazione delle graduatorie avverrà probabilmente all'inizio del nuovo anno.

Per una buona riuscita dell'azione risulta anche opportuno procedere ad azioni di accompagnamento e assistenza alle imprese nella difficile fase di realizzazione dei programmi di investimento approvati e di gestione del contributo concesso.

MISURA 1.1 “Aiuti agli investimenti di piccole e medie imprese”
Azione b 2) “ Aiuti agli investimenti delle piccole imprese già esistenti a prevalente partecipazione femminile”

Struttura Responsabile: Direzione Industria
Spese sostenute al 30.09.2003: € 1.013.214,71

Stato di attuazione al 30.09.2003

Il primo bando relativo alla Misura, approvato con DGR n. 3920 del 31.12.2001, ha visto la partecipazione di n. 97 imprese. A seguito dell'istruttoria e di un successivo ricorso di una ditta inizialmente esclusa e poi riammessa, n. 76 imprese (61 operative in area obiettivo 2 e 15 in aree a sostegno transitorio) sono risultate ammissibili e finanziabili mentre 21 imprese non sono state ammesse. La data fissata dal bando per l'invio della rendicontazione delle spese a realizzazione del progetto era il 30.06.2003. A fine settembre era già stata effettuata la liquidazione della maggior parte dei contributi relativi alle ditte che avevano inviato la documentazione nei termini, senza necessità di ulteriori integrazioni, mentre risultavano in corso di definizione numerosi procedimenti di revoca riferiti a ditte che non avevano rendicontato oppure che avevano rendicontato spese per un ammontare ammissibile inferiore all'80% del progetto approvato.

MISURA 1.2: “Fondo di rotazione per l'artigianato”

Struttura Responsabile: Direzione Artigianato
Spese sostenute al 30.09.2003: € 52.521.488,00

Stato di attuazione al 30.09.2003:

La convenzione con Veneto Sviluppo SpA è stata firmata il 21.5.2002.
I bandi aperti sono stati approvati con DGR 1063/2003.

L'importo di € 52.521.488,00 è stato interamente trasferito alla Veneto Sviluppo (ultimo versamento il 19.8.2003).

I progetti al momento ammissibili sono n. 100, di cui finanziati n. 65.

MISURA 1.3 “Aiuti alla capitalizzazione dei Consorzi Fidi”

Struttura Responsabile: Direzione Industria

Spese sostenute al 30.09.2003: € 19.449.894,93

Stato di attuazione al 30.09.2003

Obiettivi e azioni previste: La Misura persegue l'obiettivo generale di favorire l'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese le quali in molti casi risultano sottocapitalizzate. L'azione per promuovere e raggiungere questo obiettivo viene individuata nella creazione e nel consolidamento dei fondi di garanzia.

Le tipologie di azioni finanziate sono:

- a) Ampliamento delle attività esistenti;
- b) Ristrutturazione e/o ammodernamento delle attività esistenti;
- c) Sviluppo di nuove attività;
- d) Introduzione di innovazioni o di nuove tecnologie nel metodo o nel sistema di produzione/esercizio dell'attività.

Beneficiari ammessi a contributo: Con Decreto del Dirigente della Direzione Industria n. 243 del 30.07.2003, avente ad oggetto “Ammissione a contributo e approvazione dei riparti pari al 50% dei fondi disponibili”, sono stati ammessi a contributo n. 28 Organismi di garanzia per un totale di n. 48 fondi attivi.

MISURA 1.4 “Aiuti al commercio e rivitalizzazione centri urbani”

Struttura Responsabile: Direzione Commercio

Spese sostenute al 30.09.2003: € 7.229.891,89

Stato di attuazione al 30.09.2003

Gli interventi ammessi per le azioni A sono n. 158, per le azioni B, n. 523. Per quanto riguarda gli interventi avviati (dato riferito ai soli interventi che hanno prodotto valida rendicontazione; non sono stati inseriti interventi che pure iniziati non abbiano prodotto adeguata certificazione di spesa), per le azioni A, n. 45, per le azioni B non sono state monitorate.

L'importo rendicontato (spesa ammessa): per le azioni A € 7.229.891,89; le azioni B non sono state monitorate.

MISURA 1.5 “Servizi alle imprese”

Struttura Responsabile: Direzione Industria
Spese sostenute al 30.09.2003: € 0,00

Stato di attuazione al 30.09.2003

Le domande pervenute sono n. 107 di cui n. 56 la cui istruttoria ha dato esito negativo e n. 951 la cui istruttoria ha avuto esito positivo e sono così suddivise:

Area Obiettivo 2

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	N. DOMANDE AMMISSIBILI
Lett A – Innalzamento livelli di qualità aziendale	261
Lett C – Miglioramento dei livelli di sicurezza, igiene e impatto ambientale	127
Lett D – Introduzione in azienda di strategie innovative	132
Lett E, F – Marcatura dei prodotti, Certificazione volontaria di processo o prodotto	45
Totale	565

Area a Sostegno transitorio

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	N. DOMANDE AMMISSIBILI
Lett A – Innalzamento livelli di qualità aziendale	207
Lett C – Miglioramento dei livelli di sicurezza, igiene e impatto ambientale	60
Lett D – Introduzione in azienda di strategie innovative	102
Lett E, F – Marcatura dei prodotti, Certificazione volontaria di processo o prodotto	17
Totale	386

MISURA 1.6 “Interventi di animazione economica”

Struttura Responsabile: Direzione Industria
Spese sostenute al 30.09.2003: € 131.535,09

Stato di attuazione al 30.09.2003

La Misura è composta da due parti contenenti attività diverse e per conseguenza, per la presentazione delle domande sono stati approvati due bandi distinti.

Per quanto riguarda la prima parte al 30.09.2003 era già stata ultimata l'istruttoria della rendicontazione delle attività realizzate (incontri di lavoro, conferenze, specializzazione di sportelli).

Attualmente è in corso l'inserimento dei dati in PROCOM al fine di dar seguito alla procedura di liquidazione dei contributi concessi.

Per quanto riguarda la seconda parte della misura, al 30.09.2003 era in corso l'istruttoria delle domande.

Attualmente tale istruttoria è completata ed è in corso la redazione del decreto del Dirigente per l'ammissione a contributo e per l'approvazione della graduatoria delle domande.

MISURA 1.7 “Contributi per la ricerca e l'innovazione”
Azione a) “ Contributi per l'attività di ricerca applicata e innovazione”

Struttura Responsabile: Direzione Industria
Spese sostenute al 30.09.2003: € 0,00

Stato di attuazione al 30.09.2003

Con Decreto n. 271 del 10.09.2003 è stata approvata la graduatoria ed il relativo impegno di spesa pari a € 4.862.557,75 finanziando n. 123 imprese ed escludendone n. 24. Nei primi giorni di ottobre 2003 sono state inoltrate alla Direzione Ragioneria e Tributi per la successiva erogazione, liquidazione per un ammontare pari a € 4.862.557,75.

MISURA 1.7 “Contributi per la ricerca e l'innovazione”
Azione b) “ Contributi per l'utilizzo da parte delle PMI di strutture qualificate per l'attività di ricerca”

Struttura Responsabile: Direzione Industria
Spese sostenute al 30.09.2003: € 0,00

Stato di attuazione al 30.09.2003

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 27.11.2003.

MISURA 2.1: “Aree attrezzate per l'ubicazione di servizi alle imprese”

Struttura Responsabile: Direzione Artigianato
Spese sostenute al 30.09.2003: €15.168.975,72

Stato di attuazione al 30.09.2003:

Come previsto al punto II.4 del Complemento, l'individuazione dei progetti cofinanziabili per l'attuazione della misura è stata effettuata mediante procedure a bando e a regia regionale.

1) Gli interventi proposti a Regia regionale, sottoposti al Tavolo di Partenariato sui fondi strutturali 2000-2006, con deliberazioni di Giunta Regionale che ne hanno individuato le caratteristiche, gli obiettivi, l'investimento indicativo e il contributo assegnabile, demandando alla struttura incaricata dell'attuazione della misura l'assegnazione definitiva del contributo, le modalità e procedure di realizzazione dell'iniziativa e di monitoraggio dell'intervento in base ad un disciplinare da stipulare con i soggetti attuatori. Con le DGR

n. 834/2002, n. 2372/2002, n. 4145/2002 e n. 1713/2003 sono stati ritenuti conformi alle strategie di intervento regionale previste dalle politiche di settore e dalla verifica delle esigenze di sviluppo delle zone Ob. 2 e transitorio, complessivamente n. 17 progetti. La Giunta regionale ha predisposto ed approvato per ogni progetto un disciplinare specifico contenente procedure e tempistica derivanti dall'esame degli elaborati progettuali ed in particolare dei singoli cronoprogrammi. Alla data del 30 settembre 2003 sono stati approvati dalla Giunta Regionale e sottoscritti dai soggetti attuatori n.14 disciplinari, mentre gli altri 3 erano in fase di predisposizione. Sono stati impegnati sul bilancio regionale i contributi relativi a n. 13 interventi e, con le modalità previste dal disciplinare stesso, è stato erogato il 1° acconto del contributo concesso a n. 5 progetti. Alla data del 30 settembre 2003 hanno presentato rendicontazione di spesa n. 13 progetti, sui 14 approvati, dimostrando l'acquisto degli immobili interessati dall'intervento, le spese tecniche, la pubblicità prevista dalla legge quadro sui lavori pubblici e l'inizio dei lavori con il pagamento dei primi stati di avanzamento dei lavori.

2) La procedura concorsuale ha visto la predisposizione di due bandi separati per i progetti ricadenti in zone Obiettivo 2 e in Phasing Out, pubblicati sul B.U.R. rispettivamente il 23 agosto ed il 13 settembre 2002. Sono pervenute n. 65 domande di contributo a valere sull'Ob. 2 e n. 18 sul Phasing Out. I progetti ritenuti conformi ai requisiti richiesti dai bandi sono stati n. 46 a valere sull'Ob. 2, dei quali, in base alle disponibilità finanziarie, cofinanziati n. 2, e n. 9 sul Phasing Out, tutti cofinanziati. Le risultanze istruttorie sono state approvate per entrambi in data 4 luglio 2003.

Con la medesima deliberazione di approvazione dei progetti sono stati assunti sul bilancio regionale i relativi impegni. Le risultanze istruttorie ed i termini per i ricorsi amministrativi sono stati notificati a tutti i soggetti interessati. Il provvedimento di approvazione delle risultanze istruttorie Phasing Out è stato impugnato davanti al TAR da un soggetto escluso dall'ammissione. Sugli undici progetti cofinanziati, n. 7 hanno presentato entro il 30 settembre 2003 la prima rendicontazione delle spese sostenute, relativa all'acquisto degli immobili interessati dal progetto, le spese sostenute per la progettazione e la pubblicazione dei bandi di gara secondo le prescrizioni di legge, e i primi stati di avanzamento dei lavori.

Complessivamente sono state ritenute ammissibili a rendicontazione spese per euro 15.168.975,72.

MISURA 2.2: "Investimenti di carattere energetico"

Struttura Responsabile: Unità Complessa Energia

Spese sostenute al 30.09.2003: € 0,00

Stato di attuazione al 30.09.2003

FASE DI AVVIO:

E' stato approvato il bando per la presentazione delle domande di contributo con DGR n. 1682 del 21.06.2002. Le domande pervenute, entro i termini, sono n. 75, ripartite secondo lo schema seguente:

<u>Obiettivo 2</u>	<u>Sostegno Transitorio</u>
n. domande pervenute: 61	n. domande pervenute: 14
Investimenti dichiarati: € 57.016.744,27	Investimenti dichiarati: € 8.741.160,85

Contributo richiesto: € 28.634.552,27	Contributo richiesto: € 3.971.434,21
Disponibilità finanziaria: € 10.302.100,00	Disponibilità finanziaria: € 5.089.355,00

FASE DELL'ISTRUTTORIA:

L'istruttoria delle domande ricevute è avvenuta tramite:

- Verifica del rispetto dei termini fissati dal bando;
- Verifica dei requisiti soggettivi dei richiedenti;
- Verifica della completezza dei dati contenuti nella documentazione presentata;
- Valutazione di ammissibilità tecnica e della attendibilità dei dati dichiarati;
- Accertamento dei requisiti di priorità dichiarati ed assegnazione dei relativi punteggi;
- Richiesta di chiarimenti o di documentazione prevista da provvedimenti in materia ambientale emanati successivamente alla pubblicazione del bando, da ottemperare nei termini previsti dalla lettera di richiesta;
- Verifica dei chiarimenti e della documentazione pervenuta da parte dei richiedenti.

Il termine per l'approvazione delle graduatorie: giugno 2003.

Con DGR n. 1710 del 30.05.2003 è stata approvata la graduatoria delle domande di contributo presentate ai sensi della DGR n. 1682/2002. Le domande istruite sono n. 75 di cui:

<u>Obiettivo 2</u>	<u>Sostegno Transitorio</u>
n. domande istruite: 61	n. domande istruite: 14
n. domande ammissibili in linea tecnica: 56	n. domande ammissibili in linea tecnica: 11
n. domande escluse: 5	n. domande escluse: 3
n. domande finanziabili: 50	n. domande finanziabili: 11
n. domande finanziabili parzialmente: 1	n. domande finanziabili parzialmente: 0
n. domande non finanziabili per esaurimento dei fondi disponibili: 5	n. domande non finanziabili per esaurimento dei fondi disponibili: 0
Disponibilità finanziaria: € 10.302.100,00	Disponibilità finanziaria: € 5.089.355,00
Impegno di spesa: € 10.320.100,00	Impegno di spesa: € 2.460.196,29
Fondi residui: € 0	Fondi residui: € 2.629.158,71

MISURA 2.3 “Attività di ricerca e trasferimento di tecnologia”

Struttura Responsabile: Direzione Industria
Spese sostenute al 30.09.2003: € 0,00

Stato di attuazione al 30.09.2003

Il bando per la presentazione delle domande è in fase di ultimazione.

MISURA 2.4: “Intermodalità e logistica”

Struttura Responsabile: Direzione Artigianato

Spese sostenute al 30.09.2003: €12.394.715,34

Stato di attuazione al 30.09.2003:

Come previsto al punto II.4 del Complemento, l'individuazione dei progetti cofinanziabili per l'attuazione della misura è stata effettuata mediante procedure a bando e a regia regionale.

1) Gli interventi proposti a Regia regionale, sottoposti al Tavolo di Partenariato sui fondi strutturali 2000-2006, con deliberazioni di Giunta Regionale che ne hanno individuato le caratteristiche, gli obiettivi, l'investimento indicativo e il contributo assegnabile, demandando alla struttura incaricata dell'attuazione della misura l'assegnazione definitiva del contributo, le modalità e procedure di realizzazione dell'iniziativa e di monitoraggio dell'intervento in base ad un disciplinare da stipulare con i soggetti attuatori. Con le DGR n. 834/2002 e n. 4145/2002 sono stati ritenuti conformi alle strategie di intervento regionale previste dalle politiche di settore e dalla verifica delle esigenze di sviluppo delle zone Ob. 2, complessivamente n. 9 progetti. La Giunta regionale ha predisposto ed approvato per ogni progetto un disciplinare specifico contenente procedure e tempistica derivanti dall'esame degli elaborati progettuali ed in particolare dei singoli cronoprogrammi. Alla data del 30 settembre 2003 sono stati approvati dalla Giunta Regionale e sottoscritti dai soggetti attuatori n. 8 disciplinari, mentre il nono era in fase di predisposizione. Sono stati impegnati sul bilancio regionale i contributi relativi a n. 9 interventi e, con le modalità previste dal disciplinare stesso, sono stati erogati acconti del contributo concesso a n. 5 progetti. Alla data del 30 settembre 2003 hanno presentato rendicontazione di spesa tutti gli 8 progetti approvati, dimostrando l'acquisto degli immobili interessati dall'intervento, le spese tecniche, la pubblicità prevista dalla legge quadro sui lavori pubblici e l'inizio dei lavori con il pagamento dei primi stati di avanzamento dei lavori.

2) La procedura concorsuale ha visto la predisposizione di un bando pubblicato sul B.U.R. il 13 settembre 2002. Sono pervenute n. 15 domande di contributo. I progetti ritenuti conformi ai requisiti richiesti dai bandi sono stati 8, dei quali solamente 5 cofinanziati, in base alle disponibilità finanziarie. Le risultanze istruttorie sono state approvate per entrambi in data 1 agosto 2003.

Con la medesima deliberazione di approvazione dei progetti sono stati assunti sul bilancio regionale i relativi impegni. Le risultanze istruttorie ed i termini per i ricorsi amministrativi sono stati notificati a tutti i soggetti interessati. Sui 5 progetti cofinanziati, n. 3 hanno presentato entro il 30 settembre 2003 la prima rendicontazione delle spese sostenute, relativa all'acquisto degli immobili interessati dal progetto, le spese sostenute per la progettazione e la pubblicazione dei bandi di gara secondo le prescrizioni di legge, e i primi stati di avanzamento dei lavori.

Complessivamente sono state ritenute ammissibili a rendicontazione spese per euro 12.394.715,34.

MISURA 2.5: "Sviluppo della società dell'informazione"

Struttura Responsabile: Direzione Artigianato
Spese sostenute al 30.09.2003: € 0,00

Stato di attuazione al 30.09.2003:

Il punto II.4 del Complemento individua i progetti cofinanziabili per l'attuazione della misura mediante procedure a bando e a regia regionale.

Con dgr 1713 del 30/05/03 sono stati individuati alcuni progetti a regia regionale, mentre la predisposizione dei bandi per le due azioni A) e B) è in avanzata fase di predisposizione.

MISURA 3.1: "Ricettività e strutture a supporto dell'attività turistica"

Struttura Responsabile: Direzione Turismo
Spese sostenute al 30.09.2003: € 0,00

Stato di attuazione al 30.09.2003

Il Bando approvato prevedeva che le domande di contributo fossero presentate in 4 scaglioni di cui, e l'ultimo è scaduto il 30.09.03.

Sui primi 3 scaglioni la Veneto Sviluppo, affidataria dell'istruttoria, ha deliberato positivamente n. 91 domande per un importo di contributo pari a € 20.941.642, a fronte di una disponibilità di € 24.445.200,00.

Sulla base della positiva istruttoria, conseguentemente sono stati assunti i seguenti impegni di spesa: con un primo Decreto per € 9.199.817,03 per n. 35 progetti (Ddtu n. 86 del 5/9/03) - con un secondo Decreto per € 5.514.733,83 per n. 33 progetti (Ddtu n. 89 del 2/10/03).

Sulla base della stima delle domande di contributo pervenute entro la scadenza del 4° scaglione risulta che tutte le risorse disponibili saranno assegnate e che parte delle richieste non potranno essere soddisfatte a causa dell'insufficienza dei fondi.

Non è ancora stato liquidato alcun importo di contributo a favore delle imprese beneficiarie.

Misura 3.2: "Diversificazine dell'offerta turistica e prolungamento della stagionalità"

Struttura responsabile: Direzione Turismo
Spese sostenute al 30.09.2003: € 1.107.293,20

Stato di attuazione al 30.09.2003

1) Per la Misura 3.2.a. "Promozione" entro il 30/9/03 era stato definito il bando di gara ed il relativo capitolato che è poi stato adottato con la DGR n. 3267 del 23/10/03 di indizione

della gara per l'affidamento del servizio di realizzazione della campagna per la promozione dell'immagine turistica della Regione Veneto. La scadenza delle offerte è fissata al 09/01/2004.

2) Per l'azione 3.2.b - "Ville Venete" è stato approvato il bando con DGR n. 1573 del 23/5/03: entro il termine di scadenza sono state presentate n. 5 domande. Le domande sono risultate non ammissibili per cui è in corso l'adozione di un nuovo bando.

3) Per le azioni B-C-D (enti pubblici) sono state selezionate le iniziative finanziabili (n. 101 interventi) per 86 dei quali sono stati adottati gli atti di impegno regionale (DGR nn. 958-1777-2066-2396-2624 del 2003).

Con DGR n. 1966 del 24/06/03 si è dato avvio alla seconda selezione di ulteriori iniziative in attuazione dei progetti integrati (ex DGR 1763/2002).

MISURA 4.1 "Infrastrutture ambientali"

Struttura Responsabile: Direzione Geologia e ciclo dell'acqua

Spese sostenute al 30.09.2003: € 7.624.575,88

Stato di attuazione al 30.09.2003

Con DGR n. 835 del 12.04.2002 è stato approvato l'elenco degli interventi per la misura 4.1, secondo le modalità a regia regionale. Con successiva DGR n. 1991 del 19.07.2002 è stata confermata l'assegnazione del contributo ai beneficiari finali e fissati i termini per la presentazione del progetto definitivo nonché per l'ultimazione dei lavori. Complessivamente gli interventi individuati (per un investimento complessivo di € 31.534.006,02 di cui finanziati € 20.510.004,70) sono 21 di cui 5 relativi all'azione a) "gestione dei rifiuti" e 16 relativi all'azione b) "gestione delle acque".

Considerate le scadenze previste per l'attuazione degli interventi comunitari, al fine di imprimere alla spesa regionale opportuna accelerazione, con DGR n. 3842 del 31.12.2001 è stato approvato l'elenco degli interventi a regia regionale, finanziati con le risorse di cui al cap.84930 "Fondi di rotazione per l'ulteriore finanziamento di programmi comunitari negli anni 2000-2006". Tali interventi sono inseriti in uno specifico Accordo di Programma Quadro approvato con DGR n. 2189 del 9.08.2002, nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di programma approvata con DGR n. 536 del 9.03.2001.

Con DGR n. 3736 del 20.12.2002 è stata confermata l'assegnazione del contributo ai beneficiari finali e fissati i termini per la presentazione del progetto definitivo nonché per l'ultimazione lavori. Complessivamente gli interventi over-booking individuati (per un investimenti complessivo di € 11.705.787,69 di cui finanziati € 7.832.254,71) sono 18, tutti relativi all'azione b) "gestione delle acque".

Con DGR n. 4145 del 30.12.2002, n. 560 del 10.03.2003, n. 1713 del 30.05.2003 e n. 2518 del 8.08.2003 sono stati individuati e finanziati con le risorse di cui al cap. 84930 "Fondo di rotazione per l'ulteriore finanziamento di programmi comunitari negli anni 2000-2006" altri due interventi (per un investimento complessivo di € 1.471.000,00 di cui finanziati € 1.239.000,00) sempre relativi all'azione b) "gestione delle acque".

Con DGR n. 1254 del 30.04.2003 la Giunta Regionale ha certificato per gli interventi di prima fase (over booking) l'appartenenza a tutti gli effetti al DOCUP Obiettivo 2 anni 2000-2006 in quanto selezionati in coerenza con le norme comunitarie e nazionali, nonché con gli obiettivi globali e specifici del DOCUP stesso.

Allo stato attuale, dei 41 interventi originariamente previsti risultano:

- 36 avviati o in fase di gara;
- 1 (“Modello strutturale degli acquedotti del Veneto”) in notevole ritardo a seguito della fase di riorganizzazione attraversata dall’ente attuatore;
- 1 (“Impianto di recupero frazione secca”) è in fase di istruttoria il parere da parte della Direzione Ambiente;
- uno (“Impianto di selezione e compostaggio”) rinunciatario. Si è pertanto provveduto alla revoca del contributo con D.D.R n. 290 del 31.10.2003;
- 2 (P 32 – P 78) ultimati.

Complessivamente il contributo maturato al 14.11.2003 ammonta ad € 5.060.460,75.

MISURA 4.2: "Tutela del territorio"

Struttura Responsabile: Direzione Tutela dell’Ambiente

Spese sostenute al 30.09.2003: €3.873.365,51

Stato di attuazione al 30.09.2003

Con DGR n. 835 del 12.04.02 sono stati ammessi a contributo n. 22 interventi per i quali con successiva DGR n. 2091 del 02.08.02 sono stati stabiliti tempi di attuazione e scadenze per la presentazione dei progetti definitivi.

Con la medesima DGR n. 2091/02 l’intervento di “Risanamento del lago di Alleghe” individuato dal codice P49 è stato diviso nei due interventi autonomi P49/a e P49/b il cui costo totale coincide con quello del sopraccitato intervento P49.

Successivamente, con DGR n. 3072 del 29.10.2002, sono stati modificati gli importi, erroneamente trascritti nella precedente deliberazione n. 2091/02, degli stralci funzionali degli interventi P52 e P60 relativi alla “Bonifica area Enichem ex-Perfosfati” ed è stato inoltre precisato che la scelta di dividere l’intervento in due stralci non risultava più vincolante allorquando il Comune di Portogruaro, soggetto attuatore degli interventi di cui trattasi, avesse ritenuto di indire un’unica gara di appalto relativa all’intero intervento di bonifica nel pieno rispetto delle normative comunitaria e nazionale in materia di lavori pubblici.

Con DGR n. 4145 del 30.12.02 e n. 624 del 14.03.03, si è provveduto ad aggiungere un ulteriore intervento finalizzato all’asportazione meccanica di materiale all’incile del lago di Alleghe, con deposito e formazione di scogliere o strutture analoghe di protezione, classificato con il codice P71.

Successivamente, a seguito di verifiche d’ufficio, è emerso che le condizioni di cui alle precedenti deliberazioni erano sostanzialmente variate per alcuni interventi, determinando la necessità di procedere alla modifica degli stessi, al fine di adeguare la mutata situazione alle indicazioni ed ai requisiti richiesti dagli strumenti di programmazione e dalle strategie di pianificazione regionale espresse dal territorio.

Pertanto, con DGR n. 2226 del 16.07.2003, si è provveduto a:

- suddividere l’intervento P39 di “Valorizzazione e promozione del turismo naturalistico nel comprensorio di Vallevecchia in Comune di Caorle”, in due progetti autonomi, P39A e P39B al fine di favorire l’attivazione dei lotti caratterizzati da una maggiore velocità di attuazione;

- riallocare parte del contributo assegnato al Consorzio di Bonifica Delta Po Adige per l'intervento di "Vivificazione della laguna di Caleri – opere di completamento", individuato dal codice P45, pari ad euro 680.000,00, al medesimo consorzio per integrare l'intervento di "Vivificazione della sacca degli Scardovari ai fini dell'acquacoltura", individuato dal codice P41 e per il quale è emersa la necessità di operare interventi indifferibili ed urgenti atti a contrastare i fenomeni di erosione e degrado in corso;
- accorpare gli interventi P52 e P60 relativi alla "Bonifica area Enichem ex-Perfosfati" in unico intervento, individuato dal codice P52, del costo complessivo pari alla somma dei costi dei due sopraccitati interventi P52 e P60, prendendo altresì atto che lo stesso non insiste in area Obiettivo 2, bensì in area a sostegno transitorio (phasing out);
- stralciare l'intervento P54 relativo alla "Bonifica ex-Polywood" per il quale lo stesso Comune di Sernaglia, beneficiario del contributo, aveva rinunciato al finanziamento dichiarando l'intervento di cui trattasi non più necessario.

Con la medesima DGR n. 2226/03 è stato di conseguenza approvato l'elenco aggiornato degli interventi relativi alla Misura 4.2 "Tutela del Territorio", che sostituisce integralmente quello precedentemente approvato con DGR n. 835/02, così come integrato dalla DGR n. 4145/02, e che comprende n. 23 interventi ammessi a contributo.

2. Stato di attuazione finanziario

Al 31.10.2003, l'ammontare degli impegni di spesa della Regione Veneto per la Misura 4.2, assunti con i decreti del Dirigente Regionale della Direzione Tutela dell'Ambiente n. 160/02, 13/03, 23/03, 24/03 e 93/03, si attesta su un valore complessivo di euro 12.080.000,00, così ripartiti tra i diversi capitoli di spesa di competenza:

Capitolo	Descrizione capitolo	Impegno (euro)
051252	Cod. Misura 0242 Obiettivo 2	8.992.000,00
051253	Cod. Misura ST42 Phasing out	887.000,00
84930	Overbooking	2.201.000,00

Si prevede di impegnare entro la fine del 2003 ulteriori somme per un importo complessivo di euro 10.762.000,00 relativamente al progetto P39A di competenza della Direzione Lavori Pubblici e ai progetti P40, P41, P43, P44, P45 e P55 di competenza della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile.

Alla data del 30.09.2003 risulta una spesa complessiva sostenuta dai soggetti beneficiari degli interventi della misura in oggetto - ritenuta ammissibile al cofinanziamento da parte dei fondi strutturali a seguito di verifiche d'ufficio - pari ad euro 3.873.365,51 di cui 2.971.510,05 euro sono relativi agli interventi che ricadono in aree Obiettivo 2 e 901.855,46 euro relativi agli interventi che ricadono in aree a sostegno transitorio.

Si segnala inoltre che al 31.10.2003 risultano ulteriori spese sostenute dai soggetti beneficiari, per un importo complessivo di circa 1.900.000,00 euro, relativamente alle quali si sta provvedendo alla verifica, ai sensi del Reg. (CE) n. 1685/2000 e s.m.i., della regolarità contabile e dell'ammissibilità al cofinanziamento da parte dei fondi strutturali.

Per quanto riguarda l'erogazione dei fondi da parte della Regione Veneto risulta sinora liquidato, relativamente alla misura in oggetto, l'importo complessivo di euro 1.237.405,23.

3. Stato di attuazione degli interventi della misura

In data 30.09.2003 sono stati ultimati i lavori previsti nell'ambito degli interventi classificati con i codici P37 e P53 raggiungendo così i target previsti, nell'ambito del "Criterio di Efficacia Fisica – A1, ai fini della Riserva di Premialità del 4% (art. 44 del Reg. (CE) n. 1260/99) di cui al Complemento di Programmazione al DocUP – Obiettivo 2 – (2000/2006).

Risulta inoltre che è stato dato il regolare avvio ai lavori per la realizzazione delle opere previste nell'ambito di altri nove interventi (P38, P47, P48, P49/a, P49/b, P50, P51, P52 e P58).

I progetti definitivi relativi agli interventi classificati con i codici P41, P42, P43, e P45, sono stati tutti depositati presso gli uffici della Direzione Difesa del Suolo per l'approvazione di competenza.

Per quanto riguarda gli interventi P41 e P45, relativi rispettivamente alla "Vivificazione della Sacca degli Scardovari" ed alla "Vivificazione della laguna di Caleri", la succitata Direzione è in attesa di documentazione integrativa relativa ai certificati delle analisi delle sabbie.

L'approvazione del progetto relativo all'intervento P42 "Sistemazione collettore Zerpano" sarà invece possibile una volta che verrà formalizzata la delega ai consorzi per le procedure espropriative mediante una Deliberazione di Giunta Regionale in corso di stesura da parte della Direzione Politiche Agricole e Strutturali.

Relativamente all'intervento P43 "Realizzazione pennelli", il Comune di Rosolina ha chiesto al Genio Civile di Rovigo, incaricato della progettazione, alcune integrazioni al progetto già presentato, pertanto l'approvazione da parte della Direzione Difesa del Suolo risulta subordinata alla presentazione della citata documentazione e della successiva approvazione da parte dello stesso Comune.

Per una puntuale analisi dello stato di attuazione dei singoli interventi della misura si rimanda alla tabella allegata alla presente relazione.

4. Sintesi dei principali problemi riscontrati

- a) *Interventi P39A e P39B - "Valorizzazione e promozione del turismo naturalistico nel comprensorio di Valle Vecchia in Comune di Caorle".*
Soggetto attuatore: Azienda regionale "Veneto Agricoltura".

A seguito della suddivisione dell'intervento P39 nei due progetti autonomi P39A e P39B, è emersa la necessità di rideterminare le date di inizio e fine lavori ed i termini per le rendicontazioni intermedie in attuazione delle DGR n. 835/02 e 2091/02.

Relativamente all'intervento P39B, inoltre, occorre stabilire anche un nuovo termine per la presentazione del progetto definitivo, dal momento che, per questo stralcio, sono state previste delle sostanziali modifiche rispetto al progetto già approvato ed è emersa, pertanto, la necessità di adeguarlo agli atti di pianificazione territoriale regionale vigenti.

I responsabili dell'Azienda Regionale "Veneto Agricoltura", nel corso di contatti telefonici intercorsi con gli uffici della scrivente Direzione, hanno proposto, relativamente ai progetti P39A e P39B, le scadenze di seguito riportate e confrontate con quelle previste dalla DGR n. 2091/02 per l'intero intervento P39:

	P39	P39A	P39B
Stralcio (Meuro)	4,838	0,752	4,085
Contributo - Ob. 2 – (Meuro)	2,419	0,376	2,042
Data presentazione Prog. Definitivo	disponibile	disponibile	Set-04
Data inizio lavori	Mag-03	Dic-03	Mar-05
Data ultimazione lavori	Ott-04	Giu-06	Giu-06

Per quanto riguarda l'avanzamento finanziario dei due progetti, il soggetto beneficiario prevede di rendicontare entro dicembre 2004, rispettivamente per il P39A ed il P39B, il 70% ed il 50% delle spese totali, a fronte di un impegno precedentemente assunto per il P39 pari al 60% entro marzo 2004.

- b) *Intervento P41 - "Vivificazione della Sacca degli Scardovari".*
Intervento P45 - "Vivificazione della Sacca degli Scardovari".
Soggetto attuatore: Consorzio di Bonifica Delta Po Adige.

Il Consorzio ha stipulato una convenzione con l'Azienda Regionale "Veneto Agricoltura" in base alla quale affiderà a quest'ultima la realizzazione di alcuni lavori previsti nell'ambito del progetto di cui trattasi.

Dal momento che l'Azienda Regionale "Veneto Agricoltura" non provvederà a presentare fatture per le succitate prestazioni, occorre verificare se le spese ad esse relative rendicontate dal Consorzio possano ritenersi ammissibili ai fini del cofinanziamento da parte dei fondi strutturali ai sensi del Reg. (CE) n. 1685/2000 e s.m.i.

- c) *Intervento P46 - "Bonifica discarica di Legnago".*
Soggetto attuatore: Comune di Legnago.

Il Comune di Legnago, con deliberazione n. 101 del 24.03.03, ha affidato l'esecuzione dei lavori di cui trattasi e la gestione dei servizi ambientali alla società a prevalente capitale pubblico denominata "Legnago Servizi S.P.A." – in sigla LE.SE. S.P.A.

- d) Lo stesso Comune, su espressa richiesta della scrivente Direzione, ha precisato con nota n. 15991 del 01.07.03 che una parte dei lavori, per un importo pari al 77% del totale dei lavori a base d'asta, saranno dati in affidamento dalla LE.SE. S.P.A. mediante gara d'appalto, con le modalità previste dalla legge n. 109/94 e s.m.i.; le prestazioni di servizio che comportano un onere pari al rimanente 23% del totale dei lavori a base d'asta, saranno, invece, svolte direttamente dalla LE.SE. S.P.A.

Sulla base del controllo di secondo livello attivato dall'Autorità Ambientale in attuazione del Reg. (CE) n. 438/2001 ed effettuato relativamente all'intervento in oggetto in data 16.10.03, è emersa la necessità di approfondire le modalità di affidamento scelte dal Comune di Legnago, dal momento che le suddette prestazioni di servizio non rientrano nell'ordinaria gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani bensì in un intervento di straordinaria manutenzione.

L'intervento risulta in ogni caso in ritardo dato che il Comune si era impegnato, con l'approvazione dello schema di modalità d'attuazione allegato dalla DGR n. 835/02, ad iniziare i lavori entro il 4.10.2003 e a tutt'oggi non risultano ancora appaltate le opere previste nell'ambito del progetto.

d) *Intervento P47 - "Bonifica discarica Villadose".*

Soggetto attuatore: Consorzio per lo smaltimento dei RSU – ROVIGO 1.

Il progetto definitivo dell'intervento di cui trattasi, approvato dalla Provincia di Rovigo con deliberazione n. 50 del 25.03.02, ha un importo complessivo di 8.761.902,81 euro a fronte di uno stralcio funzionale previsto dalla DGR n. 835/02 di 4.200.000,00, e comprende oltre al recupero anche l'ampliamento volumetrico della discarica Taglietto 0 e la cinturazione perimetrale della discarica Taglietto 1.

Su richiesta della scrivente Direzione, vista la necessità di definire esattamente le attività ed i costi attribuibili all'intervento oggetto di finanziamento, il Consorzio RO1, beneficiario del contributo in parola, ha provveduto ad una ripartizione dei costi individuando le voci specifiche della bonifica il cui totale risulta pari ad euro 4.222.024,81.

La Provincia di Rovigo, con nota n. 32863 del 29.07.2003, ha preso atto che il documento presentato comprende i soli costi attribuibili allo stralcio funzionale ammesso a finanziamento; successivamente, nel corso di una riunione svoltasi in data 30.09.2003 presso gli uffici della scrivente Direzione, è stato inoltre concordato che, per procedere all'erogazione del contributo in parola, è necessaria la redazione di uno specifico elaborato, che comprenda la documentazione tecnica ed economica relativa all'intervento oggetto di finanziamento da sottoporre alla provincia di Rovigo per gli adempimenti di competenza.

e) *Intervento P55 – "Sistemazione canale del Morto".*

Soggetto attuatore: Consorzio di Bonifica Adige Bacchiglione.

Con DGR n. 824 del 28.03.2003 è stato approvato un protocollo d'intesa – sottoscritto dalle parti in data 18.06.2003 - tra la Regione, il Consorzio di Bonifica Adige Bacchiglione ed il Magistrato delle Acque della laguna di Venezia che prevede l'affidamento allo stesso Magistrato della progettazione e dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere di cui trattasi.

Sulla base del sopraccitato protocollo, le fatture relative ai lavori eseguiti saranno intestate al Magistrato delle Acque e non al Consorzio di Bonifica Adige Bacchiglione, soggetto beneficiario del contributo assentito.

Occorre pertanto chiarire se le procedure contabili e le modalità di rendicontazione adottate siano conformi a quelle previste dalla DGR n. 2091/02 e dal Reg. (CE) n. 1685/2000 e s.m.i.

In ogni caso l'intervento di cui trattasi risulta in ritardo rispetto ai termini previsti dalla DGR n. 2091/02: infatti, il progetto definitivo che il Consorzio avrebbe dovuto presentare alla Direzione Difesa del Suolo per l'approvazione di competenza entro il 30.06.2003, è tuttora in fase di redazione.

f) *Intervento P71 – "Risanamento ambientale lago di Alleghe".*

Soggetto attuatore: Provincia di Belluno.

L'intervento di cui trattasi risulta in ritardo rispetto ai termini previsti dalla DGR n. 2091/02: infatti, il progetto definitivo che la Provincia di Belluno avrebbe dovuto presentare alla struttura competente per l'approvazione entro il 30.06.2003, deve essere ancora depositato presso gli uffici del Servizio VIA della scrivente Direzione per la procedura di screening.

MISURA 4.3: "Monitoraggio, informazione ed educazione ambientale"

*Struttura Responsabile: Direzione Tutela dell'Ambiente
Spese sostenute al 30.09.2003: € 1.024.530,05*

Stato di attuazione al 30.09.2003:

Programma 1 "Ottimizzazione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria del Veneto e mappatura aree remote":

Il progetto esecutivo prevede la realizzazione delle seguenti attività:

1. Determinazione della configurazione ottimale di rete e aggiornamento del database della rete di monitoraggio della qualità dell'aria.
2. Realizzazione di campagne informative e comunicazione degli eventi agli Enti Locali in seguito al processo di ottimizzazione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria.
3. Adeguamento della rete di monitoraggio della qualità dell'aria: stazioni fisse e rilocabili.
4. Mappatura aree remote.
5. Inserimento della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria in un Sistema Qualità.
6. Visualizzazione dei dati qualità dell'aria su internet.
7. Attività di reporting e presentazione

Nell'ultimo trimestre considerato è proseguita l'attività di ultimazione del progetto esecutivo completo di analisi dei costi e dei capitolati tecnici.

Programma 2 "Sistema integrato di monitoraggio meteoambientale":

Nell'ultimo trimestre è proseguita l'attività di indagine di mercato sulla strumentazione disponibile per lo studio del PBL per la preparazione del Progetto esecutivo, completo di analisi e costi.

Non essendo stati previsti finanziamenti per il programma 1 per l'anno 2003, nel corso della realizzazione del progetto esecutivo di tale programma si è verificata la necessità di richiedere alla Regione Veneto, un anticipo di parte della quota prevista per l'anno 2004, per un importo pari a € 154.472,96 (DGR n. 494 del 30.06.2003). Vista l'urgenza di provvedere all'acquisto della strumentazione per le stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria nel programma 1, in attesa di recepire i fondi dalla Regione Veneto si è provveduto al trasferimento di tale importo dal programma 2 al programma 1 facenti entrambi parte della Misura 4.3 del DOCUP.

Programma 3 "Sistema attrezzato di monitoraggio per la protezione delle acque sotterranee (SAMPAS)."

In sintesi la realizzazione del progetto prevede l'attivazione di n. 8 programmi specifici da adottare in ogni singola situazione provinciale:

1. Costituzione "UNITA' OPERATIVA ACQUE SOTTERRANEE"
2. Censimento di episodi di inquinamento
3. Produzione Atlante Sorgenti
4. raccolta delle informazioni esistenti per la caratterizzazione dei Bacini Idrogeologici
5. Estensione e ottimizzazione della rete di monitoraggio delle acque sotterranee
6. Monitoraggio sostanze inquinanti di origine naturale
7. Determinazioni biologiche. Progetto sperimentale per l'attivazione di stazioni automatiche di misura di portata (sorgenti), di livello (piezometri) e qualitative.

Programma 4 "Informazione ed educazione ambientale":

E' stata avviata l'attività di promozione del progetto "Tutti per Aria" affidato alla fondazione Aida di Verona, attraverso la presa di contatto con le scuole che ospiteranno i laboratori preparatori allo spettacolo teatrale e con i comuni che ospiteranno lo spettacolo stesso. E' avvenuto un incontro preliminare tra la Fondazione Aida ed ARPAV per illustrare lo schema di lavoro per la realizzazione dei laboratori preparatori e del CD – rom per gli insegnanti ed il canovaccio su cui si baserà lo spettacolo teatrale.

- Avvio delle attività di promozione del progetto denominato "Biodiversità una risorsa" affidato all'Associazione ambientalista Legambiente Veneto.
- E' stata firmata la convenzione tra ARPAV e il Centro Europeo di Ricerche e Studi Avanzati CERSA pscarl di Treviso (con DGR n. 407 del 26.05.2003 era stato affidato l'incarico di realizzazione del progetto denominato "Osservatorio Regionale sui comportamenti e l'educazione ambientale").
- Espletamento di una gara d'appalto per l'aggiudicazione di servizi rientranti nell'ambito dei progetti DOCUP – Informazione ed educazione ambientale.
- E' stato firmato l'accordo di programma tra ARPAV e Veneto Agricoltura cui con DGR n. 416 del 30.05.2003 era stato affidato l'incarico di realizzazione del progetto denominato "Attivazione di laboratori di educazione ambientale nelle province di Rovigo, Vicenza, Treviso, Verona".
- E' stata espletata l'istruttoria per l'avvio delle procedure amministrative relative ad alcuni progetti da attivare nel 2003.

MISURA 4.4: "Aiuti alle imprese per la tutela dell'ambiente"

Struttura Responsabile: Direzione Tutela dell'Ambiente

Spese sostenute al 30.09.2003: € 0, 00

Stato di attuazione al 30.09.2003:

Con DGR n. 1295 del 17.05.2002 è stato approvato il bando di gara; alla data fissata per la scadenza sono pervenute n. 4 domande di contributo. Vista la partecipazione molto bassa, con DGR n. 2385 del 09.08.2002 avviene la riapertura dei termini, mantenendo immutate le disposizioni previste dal bando. Le domande pervenute e ricevibili sono 8.

Nel mese di gennaio 2003, considerando che nessuna delle domande di contributo è stata ammessa a finanziamento e che il Comitato di Sorveglianza ha apportato delle rilevanti modifiche al Complemento di Programmazione, si prospetta l'opportunità di indire un nuovo bando al fine di non perdere il finanziamento.

Con DGR n. 367 del 14.02.2003 viene approvata la graduatoria e si chiude così il bando. Contemporaneamente viene presentato alla Giunta un nuovo bando con DGR n. 368 del

14.02.2003. Il nuovo bando presenta delle novità rispetto al precedente: la possibilità di usufruire dell'aiuto in regime *de minimis* oltre che in conformità del regolamento di esenzione (Reg. CE 70/2001); il taglio dei progetti ammissibili si è abbassato a € 50.000,00 (nel bando precedente si arrivava a € 100.000,00); la documentazione richiesta per partecipare al bando è meno gravosa.

Alla scadenza del bando (aprile) sono giunte n. 17 domande di contributo. Con DGR n. 1860 del 13.06.2003 viene approvata la graduatoria, vengono ammessi a contributo n. 2 progetti in zone a Sostegno transitorio e n. 6 progetti in zone Obiettivo 2.

Con DDR Tutela dell'Ambiente n. 138 del 19.09.2003 si è provveduto ad impegnare una spesa di € 1.184.579,41 (Obiettivo 2) e di € 200.000,00 (Sostegno transitorio), per un totale di € 1.384.579,41. Gli interventi ammessi a contributo riguardo principalmente l'acquisto di macchinari che dovranno essere installati presso le ditte beneficiarie.

Entro la fine di novembre si prevede di procedere alle liquidazioni dei primi acconti a favore di quelle imprese che abbiano presentato tutta la documentazione in conformità al bando e alla normativa comunitaria.

E' in corso di valutazione la possibilità di indire un nuovo bando, privilegiando i piccoli progetti e corrispondendo un contributo in regime *de minimis* fino ad un massimale di € 100.000,00.

MISURA 5.1 ASSISTENZA TECNICA

PIANO FINANZIARIO

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Totale
Ob. 2	255.798	310.806	316.418	296.644	301.184	305.994	1.786.572.
S.T.	122.844	136.712	112.938	77.272	52.178	0	501.944
Totale	378.642	447.518	429.356	373.644	353.362	305.994	2.228.516

STATO DI ATTUAZIONE

	Impegnato al 30/09/03	Speso al 30/09/03	Previsioni di spesa al 31/12/03
Ob. 2	845.392,22	507.253,43	622.509,20
S.T.	372.392,49	197.088,63	248.327,16
Totale	1.217.730,71	704.324,06	870.836,36

Dalle tabelle sopra illustrate si evidenzia come al 30 settembre 2003 risultino già impegnate nella misura di Assistenza Tecnica il 97% delle risorse previste per le annualità 2001, 2002 e 2003.

Le spese complessive inoltre ammontano ad oltre € 704 mila pari al 186% delle risorse previste per l'annualità 2001 (198% Ob. 2 e 160% Sostegno transitorio), al 85% delle risorse previste per le annualità 2001 e 2002 (90% Ob. 2 e 76% Sostegno transitorio)

Al 31 dicembre 2003 si prevede che le spese sostenute raggiungeranno gli 870 mila euro (l'incremento riguarda spese per pubblicità bandi, personale a tempo determinato e Valutatore indipendente) pari al 105% delle risorse previste per le annualità 2001 e 2002 (110% Ob. 2 e 96% Sostegno transitorio).

La misura si suddivide in due distinte azioni: l'Azione a) "Informazione e pubblicità", i cui interventi sono specificati nel "Piano di Comunicazione" presentato al Comitato di sorveglianza del 21.11.2002, e l'Azione b) "Assistenza tecnica alle strutture".

Azione a): Informazione e pubblicità

L'azione a) "Informazione e pubblicità" della Misura 5.1 "Assistenza Tecnica" del DOCUP Ob. 2 (2000-2006) trova esecuzione attraverso il Piano di Comunicazione che contiene la descrizione delle tipologie degli interventi previsti per l'insieme delle attività di comunicazione e informazione e le modalità attuative degli stessi. Tale piano, presentato al Comitato di Sorveglianza del 20.11.2002, tiene conto delle disposizioni di cui al Reg. CE 1260/99 e al Reg. CE 1159/2000 in materia di informazione e pubblicità degli Stati Membri sugli interventi dei Fondi Strutturali nonché di quanto indicato nel Complemento di programmazione, approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 3025 del 09.11.2001, successivamente modificato e approvato dal Comitato di Sorveglianza. La tipologia delle singole azioni informative e pubblicitarie presentate nel Piano tiene conto sia dei destinatari delle stesse (beneficiari finali od opinione pubblica) sia dei contenuti delle singole iniziative (modulate con riferimento al complesso degli interventi o alle singole misure).

a.9 Informazioni mediante il sito Internet della Regione Veneto

Quello dell'implementazione del sito internet regionale è stato il primo passo dell'attività di informazione sul DOCUP Ob. 2. Il computer è un mezzo sempre più diffuso e utilizzato dalla generalità delle persone e quindi risulta essere, a questo fine, lo strumento più efficace.

In questo senso la Regione del Veneto, che ha recentemente operato un restyling del proprio sito Internet, effettuandone un adeguamento secondo le prescrizioni ministeriali e lo ha reso accessibile anche ai non vedenti e a coloro che hanno dotazioni tecnologiche limitate, ha inserito, nella macroarea ECONOMIA, la pagina relativa a Programmi Comunitari ove sono rinvenibili tutte le informazioni relative al DOCUP 2000- 2006.

All'interno del sito regionale sopra descritto si possono dunque trovare tutte le informazioni relative al DOCUP 2000-2006 unitamente agli interventi previsti dai vari "assi prioritari" in cui esso si suddivide.

Alla voce "BANDI", già dalla home page, sono e saranno inseriti via via tutti i bandi relativi ai finanziamenti di cui alle rispettive misure.

I bandi relativi alle misure dell'obiettivo 2, oltre che nel sito internet della regione veneto, vengono inoltre inseriti, in forza di una convenzione già in atto con la testata giornalistica, SUL SITO INTERNET DEL SOLE 24 ORE.

a.10 Organizzazione di convegni illustrativi e di seminari formativi e di approfondimento per gli operatori di settore e per il personale dipendente della Regione

Passo successivo al fine di informare i veri operatori di settore sulle opportunità offerte dal DOCUP Ob. 2 è stato quello dell'organizzazione di alcuni convegni e seminari nelle zone maggiormente interessate dal programma.

I vari convegni hanno avuto un taglio interattivo, con momenti di erogazione delle informazioni e momenti di condivisione e approfondimento dei temi.

In particolare sono stati organizzati i seguenti Convegni e Seminari:

- Convegno a Mestre-Venezia in data 08.02.2003 presso l'Hotel Ramada dal titolo "I Fondi Comunitari nel Veneto: risultati e prospettive"
- Convegno a Caorle in data 19/02/2003 presso la Sala Consiliare Centro Civico con il medesimo titolo (c.s.)
- Seminario a Sedico (Belluno) in data 01/04/2003 presso Villa Pat dal titolo "Finanziamenti alle PMI industriali e turistiche (L. 488/92)"
- Seminario a Rovigo in data 01/04/2003 presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dal medesimo titolo (c.s.)
- Seminario a Venezia in data 02/04/2003 presso VEGA dal titolo "Il Docup 2000/2006, azioni innovative, FESR"
- Seminario a Sedico (Belluno) il 16/06/2003 presso Villa Pat dal titolo " Procedure tecniche di rendicontazione e attuazione progetti Ob. 2 Misura 1.4 Docup 2000/2006"
- Seminario a Legnaro (Padova) l'11/07/2003 presso Veneto Agricoltura dal titolo medesimo c.s.

a.1 Informazione su stampa nazionale e locale

Al fine di favorire l'attuazione delle misure attuate attraverso bandi di gara si è ritenuto opportuno, all'uscita di ogni specifico bando, prevedere oltre che alla pubblicazione in contesti strettamente istituzionali, quali la G.U.C.E. e il B.U.R., utilizzati da segmenti di pubblico specifico, anche alla pubblicazione di appositi annunci sulla stampa quotidiana, che rappresenta un veicolo di indubbia efficacia per la capillarità della rete diffusiva.

Al fine di garantire la massima copertura territoriale si è ritenuto necessario provvedere alla pubblicazione sia nelle varie testate regionali (si consideri che la pluralità delle testate venete è legata ad un fatto in molti casi territoriale non esistendo un quotidiano che possa essere identificato come mezzo informativo storicamente legato all'intera regione) sia in alcune testate nazionali che garantiscono in tal modo la copertura globale dei possibili destinatari dell'informazione.

a.5 Informazione mediante il sistema telenews negli scali aeroportuali

La campagna di informazione è stata avviata con la diffusione di uno spot trasmesso tramite i monitor all'interno degli scali aeroportuali nel periodo dal 3 al 17 marzo 2003. Le specifiche notizie, che riguardano le opportunità offerte, i settori di intervento, i soggetti interessati, la possibilità di avere informazioni attraverso il sito Internet regionale sono state trasmesse in modo continuativo sui monitor, cogliendo in particolare i passeggeri in attesa dei voli.

Tenuto conto inoltre della tipologia dei visitatori, per la maggior parte professionisti e imprenditori, oltre che turisti, si ritiene di poter cogliere risultati significativi in termini sia di impatto che in numero di soggetti coinvolti utilizzando il sistema TeleNews Airport

Si ritiene che le notizie diffuse tramite tale sistema di comunicazione possano raggiungere un pubblico numeroso, tenuto conto che il traffico passeggeri complessivo tra Verona e Venezia è stimato in più di 7.000.000 di unità.

a.4 Informazione mediante il circuito dei centri commerciali

La campagna di informazione del DOCUP è stata poi attuata attraverso la proiezione di una diapositiva informativa nei maxischermi posizionati all'interno di alcuni Centri Commerciali, ove vi è il maggior passaggio di utenti, al fine di garantire un coinvolgimento più diffuso e indistinto dei cittadini.

La campagna si è svolta nel periodo dal 17 al 31 marzo 2003 con l'obiettivo di attivare l'attenzione sull'esistenza dei finanziamenti comunitari nell'ambito del DOCUP Ob. 2 e sulla possibilità di avere informazioni collegandosi al sito Internet regionale.

a.6 Informazione mediante la pubblicità tabellare nelle stazioni ferroviarie

La campagna di promozione del DOCUP Ob. 2 è poi proseguita, nel periodo dal 30 giugno al 13 luglio 2003, con l'affissione nelle stazioni ferroviarie del Veneto di manifesti che informavano dell'esistenza dei finanziamenti comunitari e della possibilità di reperire notizie approfondite sul sito Internet regionale.

L'azione è orientata ad un pubblico vasto e differenziato tenuto conto che i treni regionali e metropolitani sono un mezzo utilizzato da una utenza estremamente allargata (oltre 1.500.000 persone) e dinamica (oltre 80% di pendolari per motivi di studio e lavoro) e costituiscono certamente un veicolo di estrema efficacia.

Azione b) Assistenza Tecnica alle Strutture.

b.1 Progetti Obiettivo

Al fine di garantire l'esecuzione dei compiti derivanti dalla gestione, attuazione e monitoraggio degli interventi programmatici previsti dal DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006) e di garantire un adeguato supporto al funzionamento della Segreteria Tecnica, si è provveduto ad affiancare agli uffici delle strutture regionali personale aggiuntivo con specifiche mansioni, competenze e conoscenze.

A tal fine sono state assunte nei mesi di ottobre/novembre 2002 con contratto a tempo determinato, n. 8 persone, per un periodo di 12 mesi prorogabile per altri 12 ed assegnate alle strutture secondo i diversi profili professionali.

A fronte di ulteriori richieste da parte delle strutture interessate all'attuazione del DOCUP si è provveduto nel mese di giugno 2003 all'assunzione a tempo determinato di altre 3 persone per un periodo di 9 mesi eventualmente prorogabili ad altri 9.

b.2 Consulenze ed incarichi professionali:

1. Per lo svolgimento di attività di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione in relazione alle azioni a.1 e a.2 della Misura 1.1 "Aiuti agli investimenti alle PMI" gestita dal MAP si è dato avvio ad un intervento di collaborazione con l'**IPI**, conformemente a quanto stabilito dalla convenzione stipulata tra l'Autorità di Gestione e MAP il 29/01/2003.
Si è stipulata la convenzione tra Autorità di Gestione e IPI in data 31/01/2003, per una durata dell'incarico fino al 31/12/2008.
2. Un ulteriore incarico di consulenza è stato affidato, per lo svolgimento dell'istruttoria di 400 progetti della Misura 1.4 del DOCUP Ob. 2 2000-2006, **all'arch. Elena Ballini** dello Studio Associato QBO.
Si è stipulata la convenzione in data 04/02/2003 con durata di incarico fino alla data del 15/03/2003.
L'incarico è stato espletato nel rispetto della tempistica e dalle modalità concordate.
Considerata quindi la necessità di esaminare ulteriori pratiche si è proceduto all'estensione delle prestazioni contrattuali nel rispetto del "quinto d'obbligo".
3. Per l'attività di istruttoria per le domande relative al bando della Misura 1.7.a "Contributi per la ricerca e l'innovazione" è stato affidato l'incarico alla **Veneto Sviluppo S.p.a.**
La convenzione è stata sottoscritta tra le parti il 27/06/2003 con durata di incarico di 12 mesi rinnovabili ad altri 12.
4. Si è affidato l'incarico, alla ditta **Engeenering Ingegneria Informatica S.p.A.**, per il servizio di consulenza informatica a supporto della Direzione Programmi Comunitari per la raccolta, la gestione e il monitoraggio dei dati relativi agli iter procedurali, finanziari e fisici dei progetti finanziati nell'ambito del DOCUP Ob. 2 2000/2006 nonché ai fini della predisposizione della Banca Dati Anagrafica.

La convenzione tra le parti è stata sottoscritta in data 15/10/2003 per un'attività di 750 ore da svolgere nell'arco di 8 mesi continuativi.

b.3 Acquisto materiale hardware e software

Al fine di potenziare e aggiornare le postazioni di lavoro esistenti, adeguandole anche alle esigenze di reporting e monitoraggio derivanti dalla messa a regime del nuovo sistema informatizzato di supporto alla gestione del DOCUP Ob. 2 2000-2006, si è proceduto all'acquisizione di materiale hardware e software (computer e stampanti).

A completamento delle richieste dalle strutture responsabili dell'attuazione del DOCUP si è provveduto all'acquisto, nel rispetto del quinto d'obbligo, di ulteriori 2 postazioni.

Il materiale è stato consegnato nei mesi di gennaio/marzo 2003.

b.5 Organizzazione delle riunioni del Comitato di Sorveglianza

Al fine di garantire la migliore riuscita della riunione del Comitato di Sorveglianza tenutasi il giorno **20/11/2002** l'incarico, per l'organizzazione della riunione (sede e servizi connessi), è stato affidato alla società Ferservizi già Metropolis S.p.a. gestore della sede di Palazzo Giovanelli, con cui la Regione risulta convenzionata.

L'incarico è stato affidato anche per le riunioni del Comitato di Sorveglianza del **1 e 2 dicembre 2003**.

b.7 Valutazione intermedia del DOCUP

1. Al fine di verificare il grado di efficienza ed efficacia degli investimenti attivati l'art. 42 del Reg. (CE) n. 1260/99 prevede l'affidamento ad un soggetto indipendente dell'incarico concernente la valutazione intermedia del DOCUP.

A tal fine è stata indetta una gara con procedura aperta a seguito della quale è stato affidato l'incarico alla ditta GRETA ASSOCIATI, per aver conseguito il maggior punteggio secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per un importo complessivo € 208.500,00.

2. Nella riunione tenutasi a Roma il 30 aprile del 2002 alla quale hanno partecipato rappresentanti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Commissione europea, è stato puntualizzato che "sull'Assistenza Tecnica del 2000-2006 sono ammissibili le spese per la valutazione ex-post della programmazione 1994-1999". A seguito di quanto verbalizzato nella suddetta riunione, nel corso del 2002 si è provveduto pertanto alla liquidazione dei corrispettivi relativi alla produzione, da parte del valutatore indipendente, della valutazione ex-post del DOCUP Ob.5b (1994-1999) e del DOCUP Ob. 2 (1997-1999).

RISERVA DI EFFICACIA ED EFFICIENZA

Il **30 settembre** u.s. rappresentava il termine per il soddisfacimento dei criteri stabiliti ai fini del conseguimento della Riserva di performance (ex art.44 Reg (CE) 1260/99).

Il **23 ottobre** è stata inoltrata al Ministero dell'Economia e delle Finanze la "Relazione di monitoraggio dei criteri per l'assegnazione della premialità del 4% del Docup Obiettivo 2 2000-2006", in tempo utile per consentire il successivo inoltro alla Commissione Europea entro il termine stabilito del **31 dicembre 2003**.

La relazione contiene la descrizione del livello di raggiungimento dei target per ciascun criterio stabilito ai fini del conseguimento della riserva ed è di seguito brevemente riassunta:

CRITERIO DI EFFICACIA

Nell'ambito di questo criterio la stessa Regione Veneto ha individuato il suo obiettivo, selezionando un insieme di misure del Docup, pari al **56,5% della spesa pubblica totale del programma**, e un insieme di indicatori fisici e procedurali collegati alle misure per ciascuno dei quali è stato **quantificato un risultato atteso al 30 settembre**.

Per il soddisfacimento del criterio era sufficiente raggiungere complessivamente **l'80%** del target così definito.

L'avanzamento fisico e procedurale rilevato al 30 settembre è risultato pari al **121,22%** del target stabilito: il criterio è stato quindi pienamente soddisfatto con una performance decisamente positiva.

riepilogo

Valore minimo da raggiungere	Valore raggiunto
80% del target fissato	121,22%

CRITERIO DI GESTIONE

Il criterio di gestione si compone di **quattro requisiti**:

1. *Qualità del sistema di sorveglianza*

Condizione per soddisfare il presente requisito era **l'adozione di procedure** capaci di assicurare la disponibilità di dati finanziari procedurali e fisici secondo la periodicità stabilita.

L'Autorità di Gestione ha predisposto un sistema informatico che ha consentito un'efficace raccolta di dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale e ha garantito la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze dei dati di monitoraggio secondo le scadenze stabilite (trimestrale per il finanziario, semestrale per il procedurale, annuale per il fisico).

2. *Qualità del sistema di controllo*

Il requisito si riteneva soddisfatto in presenza di un adeguato **sistema di gestione e controllo** capace di garantire, entro il 30 settembre, l'effettuazione di controlli di secondo livello su almeno il 5% delle operazioni avviate nel periodo 2000-2003.

Il sistema di gestione, controllo, pagamento e certificazione delle spese del Docup Ob.2 è stato disegnato tenendo in considerazione la necessità di attribuzione dei vari compiti ad entità tra di loro funzionalmente autonome. Ciò garantisce tra l'altro l'indipendenza delle strutture che esercitano i controlli di secondo livello, in ottemperanza alle prescrizioni del Reg(CE) 438/01.

Al 30 settembre è stato effettuato il controllo di secondo livello sul **24,3%** delle operazioni avviate nel periodo 2000-2003.

Oltre a opportuna documentazione concernente metodologia e risultati dei controlli svolti, è stato presentata una “Relazione sui sistemi di gestione e controllo” da parte dell’Organismo Indipendente (Segreteria al Bilancio e Finanza) in analogia alla previsione di cui all’art. 16 del Reg(CE) 438/01.

riepilogo

Valore minimo da controllare	Valore controllato
5% delle operazioni avviate	24,3%

3. Qualità dei criteri di selezione

Il requisito era soddisfatto attraverso l’adozione di **procedure di selezione dei progetti** infrastrutturali basate su analisi di fattibilità tecnico economica o su analisi costi benefici.

IL REQUISITO NON E’ STATO APPLICATO. Nell’ambito del Criterio di gestione era comunque sufficiente soddisfare 3 requisiti su 4.

4. Qualità del sistema di valutazione

Il requisito era volto a valutare l’idoneità e la trasparenza delle procedure poste in essere per l’individuazione del valutatore indipendente, nonché l’indipendenza del valutatore e la qualità della valutazione.

Il requisito si può ritenere soddisfatto in quanto le procedure di selezione per l’individuazione del Valutatore Indipendente hanno tenuto conto delle indicazioni contenute nei documenti guida dell’Unità di valutazione degli investimenti pubblici – Ministero dell’Economia e delle Finanze “Linee guida per la valutazione intermedia dei programmi operativi” e “Orientamenti per l’organizzazione della valutazione intermedia”. Tali documenti sono inoltre richiamati esplicitamente da tutti i Rapporti di Valutazione ad oggi prodotti ed il Rapporto di Valutazione Intermedia presenta un’articolazione a blocchi conforme alle prescrizioni delle “Linee Guida per la Valutazione Intermedia”.

La firma della Convenzione con il valutatore indipendente ha avuto luogo il 28 giugno 2002, nel rispetto dei termini previsti dal Docup per l’assegnazione del Servizio di Valutazione Intermedia.

Il Criterio di Gestione richiedeva il rispetto di almeno 3 requisiti dei quattro proposti ed è pertanto stato soddisfatto.

CRITERIO FINANZIARIO

Condizione per soddisfare il presente criterio era il raggiungimento di un livello di pagamenti pari almeno al 100% degli impegni relativi all’annualità 2001 al netto dell’anticipo del 7% e di eventuali misure sospese.

L’importo minimo da spendere (solo FESR al netto dell’anticipo) ammontava a 27.305.696 Euro; l’importo dei pagamenti totali al 30 settembre è stato decisamente superiore ammontando a 56.777.812,30 (solo quota FESR).

riepilogo

Importo minimo da spendere	Importo speso
27.305.696	56.777.812,30

RELAZIONE DELL'AUTORITA' AMBIENTALE

Sono stati richiamati i compiti dell'Autorità Ambientale, con riguardo alle azioni di:

- cooperazione sistematica con l'Autorità di Gestione e con i responsabili degli Assi e delle misure, nelle fasi di predisposizione dei documenti di programmazione, selezione, attuazione, sorveglianza, monitoraggio e valutazione delle azioni, ai fini dell'implementazione di obiettivi, criteri e indicatori di sostenibilità ambientale, nonché al fine di garantire la corretta applicazione delle normative comunitarie e nazionali in materia di ambiente;
- coordinamento con il Nucleo tecnico di valutazione e verifica per la definizione degli indirizzi tecnici e metodologici inerenti la valutazione degli aspetti ambientali;
- predisposizione dei dati di base sullo stato dell'ambiente, pertinenti con le azioni finanziate dai Fondi;
- collaborazione alla redazione del rapporto annuale di esecuzione, relativamente al perseguimento degli obiettivi ambientali e di sostenibilità ambientale degli interventi, nonché la compatibilità con la politica e la normativa comunitaria in materia di ambiente;
- partecipazione, come membro effettivo, ai lavori del Comitato di Sorveglianza e all'attività di partenariato.

In particolare, è stato relazionato in merito alle azioni avviate in Regione del Veneto per l'implementazione e il rispetto di quelle Direttive comunitarie a carattere ambientale che vedono l'Italia oggetto di procedura d'infrazione, in quanto, con riferimento al Regolamento comunitario n. 1260/1999, ai sensi dell'art. 12 deve essere garantita la compatibilità delle operazioni finanziate con le politiche e le norme comunitarie, e quindi anche con quelle di carattere ambientale, nonché, ai sensi dell'art. 32, lett. f), condizione per il versamento dei pagamenti intermedi da parte della Commissione è l'assenza di procedure d'infrazione e l'assenza di decisione della Commissione di avviare procedimento d'infrazione.

E' stato evidenziato che le direttive "Habitat" e "Uccelli" interessano tutte le Misure, e vi è stato un intenso lavoro della Task Force per accompagnare le Direzioni verso una corretta applicazione della Guida metodologica.

La Direttiva n. 91/271/CEE riguarda solamente la Misura 4.1, azione b), e , per quanto concerne le acque reflue, è di competenza degli ATO (Ambiti Territoriali Ottimali) l'adozione dei rispettivi Piani d'Ambito, la cui situazione è relativamente ad un buon livello in quanto potranno essere tutti approvati entro l'anno o, al massimo, nelle prime settimane del 2004.

Per quanto riguarda le Direttive "Rifiuti", "Rifiuti pericolosi" e "Imballaggi e rifiuti d'imballaggio", che interessano le Misure 4.1, azione a) e la Misura 4.2, azione a), i piani provinciali dei rifiuti sono stati tutti adottati dalle rispettive Amministrazioni Provinciali, che, in applicazione delle norme vigenti, devono prevedere l'ubicazione dei nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti in aree idonee nell'ambito delle singole zone territoriali omogenee produttive o per servizi.

La Regione ha inoltre provveduto all'approvazione dei seguenti atti:

- **DGR n. 3615 del 28.11.2003:** Variante al piano regionale per la gestione dei rifiuti. Programma regionale per la raccolta e il successivo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB non soggetti a inventario, a norma dell'art. 11, comma 1, secondo trattino, della direttiva n. 96/59/CE. Appendice integrativa del programma per la decontaminazione e lo smaltimento delle apparecchiature contenenti PCB (d.lvo n. 209/1999 art. 4, comma 1 - adottato con DGR n. 1990 in data 4.7.2003).
- **DGR n. 3616 del 28.11.2003:** Variante al piano regionale per la gestione dei rifiuti: "Piano regionale per la gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio". Adozione (art. 14 direttiva n. 94/62/CE - art. 42, comma 5, d.lvo n. 22/1997).

E' stata inoltre illustrata la relazione annuale sull'attività della Task Force a supporto dell'Autorità Ambientale del Veneto.

La Task Force è stata affiancata all'Autorità Ambientale in ragione di un'intesa stipulata tra la Regione, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e il Consorzio Venezia Ricerche ed è operativa dal 1 agosto 2002.

Sono state sinteticamente illustrate, la principali attività svolte, tra quelle riportate nella relazione annuale, con riferimento, in particolare a:

- il supporto dato alle Strutture regionali per l'implementazione e l'attuazione de principio di sostenibilità ambientale all'interno del Programma;
- la predisposizione delle schede di monitoraggio ambientale delle operazioni e delle guide alla compilazione;
- l'analisi preliminare delle schede pervenute;
- il sostegno all Direzioni per la corretta attuazione della procedura di valutazione d'incidenza;
- lo sportello informativo rivolto ai soggetti attuatori dei progetti d'investimento;
- la ricognizione del recepimento delle direttive ambientali all'interno della pianificazione di settore e loro trasferimento all'applicazione nelle misure;
- il coordinamento con il valutatore indipendente;
- la predisposizione delle pagine web sul sito regionale, relative all'attività dell'Autorità Ambientale e all'inserimento delle schede di monitoraggio, scaricabili dagli attuatori.

Sono stati infine illustrati sommariamente gli obiettivi e le modalità operative delle principali azioni previste per il secondo anno d'attività, che vedrà impegnata la Task Force per:

- l'analisi ed elaborazione dei dati rilevati con le schede di monitoraggio;
- il campionamento e il monitoraggio di alcuni progetti ad elevata valenza ambientale;
- la comunicazione e l'informazione al pubblico.